

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 18-09-2018

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO FERMO	18/09/2018	39	Il centro del riuso approda in aula Una patata bollente per il Comune <i>Sonia Amaolo</i>	4
CORRIERE ADRIATICO FERMO	18/09/2018	39	Autostrade: Nessuna criticità nel Fermano <i>Redazione</i>	5
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	18/09/2018	7	In 40 a lezione nella nuova scuola di Gualdo <i>Monia Orazi</i>	6
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	18/09/2018	9	Conferenza dei servizi per le richieste del Cosmari <i>Redazione</i>	7
CORRIERE DELL'UMBRIA	18/09/2018	7	Norcia - Finalmente riapre la galleria di negozi = Il cuore di Norcia torna a battere <i>Chiara Fabrizi</i>	8
CORRIERE DELL'UMBRIA	18/09/2018	7	Norcia - "Ho dovuto aspettare due anni, ora la mia lavanderia può partire" <i>C.f.</i>	9
CORRIERE DELL'UMBRIA	18/09/2018	19	Città di castello - Pino sradicato dal vento Paura per la circolazione <i>Redazione</i>	10
CORRIERE DELL'UMBRIA	18/09/2018	20	Città di castello - Vigili del fuoco sulla Tiberina <i>Redazione</i>	11
CORRIERE DELL'UMBRIA	18/09/2018	27	Spoleto - Stretta finale sugli edifici lesionati <i>Filippo Partenzi</i>	12
CORRIERE DELL'UMBRIA	18/09/2018	32	Narni - La città Mange Franco Ricci il papa e ella protezione civile <i>C.r.</i>	13
MESSAGGERO RIETI	18/09/2018	37	Allerta gialla oggi sul Lazio <i>Redazione</i>	14
MESSAGGERO UMBRIA	18/09/2018	39	Assisi - Alberi abbattuti e allagamenti <i>Redazione</i>	15
MESSAGGERO UMBRIA	18/09/2018	43	Perugia - Protezione civile summit tra de augustinis e m5s <i>Redazione</i>	16
NAZIONE FIRENZE	18/09/2018	48	Allerta meteo Rischio temporali e grandinate E` codice giallo <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO ANCONA	18/09/2018	18	Demolito l'hotel simbolo del terremoto <i>Chiara Sentimenti</i>	18
RESTO DEL CARLINO FERMO	18/09/2018	42	Autostrade garantisce le verifiche Nessuna criticità, l'A14 è sicura <i>Redazione</i>	19
RESTO DEL CARLINO FERMO	18/09/2018	44	Stagione finita, si ferma il servizio salvataggio <i>Silvio Sebastiani</i>	20
RESTO DEL CARLINO FERMO	18/09/2018	48	Park Hotel addio L'ex albergo ridotto in polvere <i>Chiara Sentimenti</i>	21
RESTO DEL CARLINO MACERATA	18/09/2018	44	Maurizio, una vita in pasticceria Da 41 anni segue la tradizione <i>Chiara Gabrielli</i>	22
RESTO DEL CARLINO MACERATA	18/09/2018	46	Abbattuto = Park Hotel addio L'ex albergo ridotto in polvere <i>Chiara Sentimenti</i>	23
RESTO DEL CARLINO MACERATA	18/09/2018	48	Intervista a Leo Maruci - A piedi per 220 chilometri sulla strada dei pellegrini Esperienza emozionante <i>Eleonora Conforti</i>	24
TIRRENO GROSSETO	18/09/2018	31	Educatore cinofilo A Gavorrano e a Grosseto parte il quinto corso Aics <i>Redazione</i>	25
CIOCIARIA OGGI	18/09/2018	17	Vasto incendio lungo la superstrada Formia-Garigliano <i>G.c.</i>	26
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	18/09/2018	5	Rendina, l'irriducibile del sisma Non esistono video sull'arresto <i>Luigi Miozzi</i>	27
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	18/09/2018	9	Riapre al traffico la circonvallazione Carosi <i>Redazione</i>	28
INCHIESTA	18/09/2018	26	Aeroporto di Aquino, ok allo sviluppo ma ci si divide sul low cost = La politica dice sì allo sviluppo ma si divide sul low cost <i>G.a.</i>	29
LATINA OGGI	18/09/2018	14	Misterioso incendio nell'albergo Casal delle Palme <i>A.r.</i>	31
LATINA OGGI	18/09/2018	33	Vasto incendio lungo la superstrada Formia-Garigliano <i>G.c.</i>	32
MESSAGGERO ABRUZZO	18/09/2018	45	Marelli: assemblea sul piano d'emergenza <i>O La Civ</i>	33
MESSAGGERO FROSINONE	18/09/2018	39	Patrica I roghi sui monti non si fermano, il sindaco presenta una denuncia = Roghi sui monti, il sindaco presenta una denuncia <i>Redazione</i>	34
NAZIONE PRATO	18/09/2018	46	Oggi allerta meteo Codice giallo per i temporali <i>Redazione</i>	35

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 18-09-2018

NAZIONE UMBRIA PERUGIA	18/09/2018	5	Perugia - Cambio al vertice Notaro a Roma Arriva Zappia <i>Redazione</i>	36
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	18/09/2018	15	Città di castello - Violento temporale Crolla un albero in zona Casella <i>Redazione</i>	37
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	18/09/2018	19	Orvieto - Spese per ordigni rimossi Querelle tra Comune e Presidenza del Consiglio <i>C.I.</i>	38
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	18/09/2018	44	I tecnici rischiano di andare a casa L'allarme dell'ordine degli ingegneri <i>D.I.</i>	39
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	18/09/2018	46	Intervista a Tommaso Cavezzi - Piattoni, la frana è circoscritta <i>Maria Grazia Lappa</i>	40
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	18/09/2018	11	A fuoco i pannelli fotovoltaici <i>Redazione</i>	41
RESTO DEL CARLINO TERAMO	18/09/2018	47	Consegnate le cassette agli sfollati del terremoto di Piancarani <i>Redazione</i>	42
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	17/09/2018	1	Terremoto Umbria, consegnate a Norcia e Castelluccio galleria commerciale e parte del Deltaplano <i>Redazione</i>	43
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	17/09/2018	1	Maltempo, temporali in arrivo al Centro. Allerta gialla su undici Regioni <i>Redazione</i>	44
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	17/09/2018	1	Io non rischio: al via la campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile <i>Redazione</i>	45
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	17/09/2018	1	Maltempo in Toscana, allerta gialla per temporali fino alle 20 di martedì? - <i>Redazione</i>	46
meteoweb.eu	17/09/2018	1	- Allerta Meteo, forti temporali in arrivo al Centro: allerta gialla su 11 Regioni, l'avviso della protezione civile - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	47
meteoweb.eu	17/09/2018	1	- "Io non rischio": campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	49
meteoweb.eu	17/09/2018	1	- Maltempo Emilia Romagna: allagamenti e problemi di viabilità nel Bolognese - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	50
meteoweb.eu	17/09/2018	1	- Allerta Meteo Toscana: criticità "gialla" per forti temporali in arrivo - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	51
ansa.it	17/09/2018	1	Nuova sede Soccorso alpino Castelluccio - Umbria <i>Redazione</i>	52
ansa.it	17/09/2018	1	Maltempo: temporali in arrivo al Centro - Ultima Ora <i>Redazione</i>	53
ansa.it	17/09/2018	1	Incendio su linea Tirrenica, stop treni - Toscana <i>Redazione</i>	54
askanews.it	17/09/2018	1	Maltempo in Toscana codice giallo su tutto il territorio <i>Redazione</i>	55
askanews.it	17/09/2018	1	Fiamme in attività floricultura nel pistoiese. Scuole chiuse <i>Redazione</i>	56
firenze.repubblica.it	17/09/2018	1	Firenze, prolungata l'allerta gialla per possibili temporali <i>Redazione</i>	57
ilrestodelcarlino.it	17/09/2018	1	Maltempo, bomba d'acqua a San Giorgio di Piano. Strade allagate e alberi caduti <i>Redazione</i>	58
perugiatoday.it	17/09/2018	1	Umbria, temporali e maltempo: allerta meteo della Protezione Civile <i>Redazione</i>	59
perugiatoday.it	17/09/2018	1	Meteo, le previsioni della Protezione Civile per i prossimi giorni <i>Redazione</i>	60
repubblica.it	17/09/2018	1	Mattarella all'Elba: "Inaccettabile morte per gioco perverso in chat. Nelle scuole preoccupa violenza di genitori-bulli" <i>Redazione</i>	61
arezzoweb.it	17/09/2018	1	Ponte Morandi, valore case da abbattere sarà stimato il doppio <i>Redazione</i>	63
cesenatoday.it	17/09/2018	1	Meteo, rischio temporali: scatta l'allerta "gialla". Poi di nuovo sole e caldo <i>Redazione</i>	64
forli24ore.it	17/09/2018	1	Previsti temporali sparsi <i>Redazione</i>	65
forlitaly.it	17/09/2018	1	Violento nubifragio: le strade si trasformano in fiumi d'acqua e fango <i>Redazione</i>	66

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 18-09-2018

forlitoloday.it	17/09/2018	1	Violento nubifragio colpisce l'entroterra: le strade si trasformano in fiumi d'acqua e fango <i>Redazione</i>	67
h24notizie.com	17/09/2018	1	Ditta di Fondi dona materiale sanitario alla Protezione Civile <i>Redazione</i>	68
lagazzettadilucca.it	17/09/2018	1	Temporal, codice giallo su tutta la Toscana <i>Redazione</i>	69
loschermo.it	17/09/2018	1	Temporal: Codice giallo su tutta la Toscana fino alle 20 di martedì 18 <i>Redazione</i>	70
nove.firenze.it	17/09/2018	1	?Temporal forti, allerta per grandinate e colpi di vento <i>Redazione</i>	71
ravenna24ore.it	17/09/2018	1	Protezione civile, allerta meteo dalla mezzanotte di oggi <i>Redazione</i>	72
ravennanotizie.it	17/09/2018	1	Maltempo. Ravenna: allerta gialla per temporali dalla mezzanotte di oggi, lunedì 17 settembre <i>Redazione</i>	73
ravennatoday.it	17/09/2018	1	Temporal in vista all'orizzonte: scatta l'allerta meteo di Protezione civile <i>Redazione</i>	74
sienafree.it	17/09/2018	1	Temporal, Codice giallo su tutta la Toscana fino alle 20 di martedì <i>Redazione</i>	75
toscana-notizie.it	17/09/2018	1	Temporal, Codice giallo su tutta la Toscana da oggi, lunedì, fino alle 20 di domani, martedì <i>Redazione</i>	76
umbria24.it	17/09/2018	1	Norcia, finalmente la galleria commerciale: Ritardi? Colpa dei ricorsi contro espropri <i>Redazione</i>	77
viterbonews24.it	17/09/2018	1	Servizio civile, si cercano 6 volontari in biblioteca e nell'ufficio ambiente <i>Redazione</i>	78
ANCONATODAY.IT	17/09/2018	1	Dopo l'ultimo fine settimana di caldo arrivano i temporali: arriverci estate <i>Redazione</i>	79
055FIRENZE.IT	17/09/2018	1	Temporal forti, prolungata l'allerta gialla a Firenze <i>Redazione</i>	80
agenziaimpress.it	17/09/2018	1	Codice giallo. In arrivo forti temporali, è allerta su tutta la Toscana <i>Redazione</i>	81
arezzonotizie.it	17/09/2018	1	Temporal, Codice giallo su tutta la Toscana da oggi, lunedì, fino alle 20 di domani, martedì <i>Redazione</i>	82
CENTRO L'AQUILA	18/09/2018	18	La "Montanina" torna a piazza IX Martiri dopo il restauro <i>Redazione</i>	83
gazzettadiparma.it	17/09/2018	1	Maltempo: temporali in arrivo al Centro <i>Redazione</i>	84
LAGAZZETTADIMASSAECARARA.IT	17/09/2018	1	Temporal, codice giallo su tutta la Toscana <i>Redazione</i>	85
met.cittametropolitana.fi.it	17/09/2018	1	Firenze, in arrivo temporali nel territorio metropolitano <i>Redazione</i>	86
met.cittametropolitana.fi.it	17/09/2018	1	Che tempo fa nel Chianti, ne parliamo con gli esperti all'Osservatorio polifunzionale del Chianti <i>Redazione</i>	87
met.cittametropolitana.fi.it	17/09/2018	1	Temporal forti, allerta gialla fino a domani sera <i>Redazione</i>	88
met.cittametropolitana.fi.it	17/09/2018	1	Temporal, Codice giallo su tutta la Toscana <i>Redazione</i>	89
noitv.it	17/09/2018	1	Allerta gialla per temporali fino a martedì <i>Redazione</i>	90
notiziediprato.it	17/09/2018	1	Allerta meteo, previste piogge, vento e grandinate. Criticità gialla su tutta l'area pratese <i>Redazione</i>	91
piacenzaonline.info	17/09/2018	1	Il Comitato "No al Bitume" torna a chiedere un Piano Territoriale per il arco fluviale del Trebbia <i>Redazione</i>	92
romagnanotizie.net	17/09/2018	1	Allerta meteo. Previsti temporali anche in Bassa Romagna per la giornata del 18 settembre <i>Redazione</i>	93
terzobinario.it	17/09/2018	1	Allerta meteo sulla Regione Lazio per domani 18 settembre <i>Redazione</i>	94
UMBRIALEFT.IT	17/09/2018	1	Ad Assisi i droni hanno messo tutti d'accordo <i>Redazione</i>	95

Il centro del riuso approda in aula Una patata bollente per il Comune

Opere realizzate senza titoli, diffidati Protezione civile e Rangers. Serve una delibera per risolvere il caso

[Sonia Amaolo]

Il centro del riuso approda in aula Una patata bollente per il Comune. Opere realizzate senza titoli, diffidati Protezione civile e Rangers. Serve una delibera per risolvere il caso; LA VICENDA PORTO SANTELPIDIO Il centro del riuso è abusivo? Protezione civile e Rangers d'Italia rischiano la denuncia per abusi edilizi, stasera il consiglio metterà una pezza per evitare che ciò accada. La giunta si è già espressa al riguardo per tutelare le costruzioni a ridosso dell'area di proprietà della società Autostrade e sfaserà si attende il pronunciamento del consiglio comunale. Se qualcosa non quadra, la Protezione civile rischia il penale e così i Rangers. Uno scivolone sulla scivolosa superficie della legalità cui è incappato nientemeno che il Comune. Gli interessi Il consiglio questa sera è chiamato ad esprimersi e dichiarare resistenza di prevalenti interessi pubblici per poter mantenere le opere che andranno a far parte, a questo punto legalmente, del patrimonio comunale. La giunta si è espressa nel 2017 al riguardo, in risposta alla segnalazione arrivata al Comune da parte della società Autostrade per l'Italia il 9 maggio 2017. La società segnalava all'Ente territoriale la presenza di una serie di manufatti all'interno della fascia di rispetto autostradale in via Garda nei pressi del cimitero. Gli immobili, in sostanza, sono utilizzati dal gruppo comunale della Protezione Civile, che provvede alla gestione del centro del riuso, all'interno dei quali c'è la sede sociale della Protezione civile. Data la presenza del centro del riuso, l'area era stata individuata anche come centro principale di raccolta del materiale destinato alle zone terremotate in occasione del dramma che ha colpito l'entroterra marchigiano. Da ricordare che la Protezione civile di Porto Sant'Elpidio ha gestito la fase dell'emergenza sisma ad ampio raggio e a tutti i livelli. Ad ogni modo, resta il fatto che gli immobili realizzati all'interno della fascia di rispetto autostradale, risultano eseguiti senza titoli abitativi. La diffida Di conseguenza è partita la diffida della società Autostrade che intima al gruppo comunale della Protezione civile di demolire gli immobili all'interno della sua proprietà, costruiti senza alcun titolo abilitativo. Stessa cosa dicasi per il gruppo locale dei Rangers d'Italia. Oltre alle opere contestate, sono presenti nell'area manufatti di proprietà comunale all'interno della fascia di rispetto autostradale di proprietà Estigas. Per questi manufatti, che dovranno essere demoliti, si era richiesto otto mesi fa, ossia a fine gennaio 2018, di poter mantenerli per 36 mesi, dato l'impegno della Protezione civile sul fronte del terremoto. Ma il 2 agosto 2018 la Polizia locale ha accertato che le opere non sono state demolite ad aprile, ossia 36 mesi dopo come richiesto. In questo caso, quindi, l'inottemperanza a demolire costituisce titolo per l'immissione in possesso dell'opera abusiva da parte della pubblica amministrazione, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiari resistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali. L'amministrazione aveva espresso la volontà del mantenimento con la delibera di giunta del 3 novembre 2017, tale volontà è stata rafforzata dall'atto consiliare del 31 gennaio 2018, la parola fine a questo punto spetta al consiglio questa sera. Sonia Amaolo RIPRODUZIONE RISERVATA Nonostante sia stata concessa una proroga Le strutture non sono state demolite L'esecutivo in Consiglio comunale -tit_org-

Autostrade: Nessuna criticità nel Fermano

[Redazione]

IL VERTICE PORTO SANTELPIDIO Il prefetto Maria Luisa D'Alessandro ha convocato ieri la direzione del VII Tronco Autostradale (competente per il tratto autostradale che interessa il territorio provinciale), il capo compartimento regionale di Anas, la Regione, la Provincia e gli amministratori locali dei Comuni costieri lungo cui insistono i caselli autostradali dell'AM (Fermo, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Pedaso). L'incontro ha avuto ad oggetto l'analisi ed il monitoraggio delle infrastrutture connesse alla viabilità extraurbana principale ed all'asse autostradale insistente sul territorio della provincia di Fermo, particolare, i tecnici di "Autostrade per l'Italia" presenti al tavolo hanno illustrato il quadro della situazione circa lo stato manutentivo delle opere d'arte ricadenti nel territorio di competenza. Al riguardo hanno delineato le tipologie delle ispezioni ordinarie, con cadenza trimestrale, svolte dalla Società di Ingegneria appositamente deputata alla sorveglianza tecnica e manutentiva delle opere, sulla base di una specifica convenzione stipulata con Società Autostrade. Ispezioni straordinarie vengono, poi, fatte ogni qual volta sintomi o notizie lascino presumere situazioni anomale ovvero su manufatti interessati da eventi eccezionali quali alluvioni, piene, sismi ecc. Quanto esposto dalla Direzione del VII Tronco Autostradale è stato riportato un elenco di opere d'arte maggiori, consegnata agli atti della Prefettura, in cui viene riportato per ciascuna di esse: l'anno di messa in esercizio, il comune di riferimento e l'intervallo di esecuzione dell'ultima ispezione eseguita, da cui si ricava che sono state tutte effettuate nell'intervallo temporale 1 aprile 2018 - 30 giugno 2018. Alla luce del quadro tecnico delineato, i rappresentanti di Autostrade hanno comunicato che non vi sono criticità sulle opere d'arte di propria spettanza sul territorio della provincia di Fermo. Trattando il tema delle allerte meteo, il Prefetto ha fortemente richiamato l'attenzione dei Comuni nell'attivare con tempestività i propri Piani comunali di protezione Civile. RIPRODUZIONE RISERVATA D prefetto convoca un tavolo per fare il punto sulle varie situazioni nel territorio Il prefetto Maria Luisa D'Alessandro PAElpidio-3 -tit_org-

In 40 a lezione nella nuova scuola di Gualdo

[Monia Orazi]

hi 40 a lezione nella nuova scuola di Gualdo LA FORMAZIONE GUALDO Da ieri i quaranta alunni di Gualdo hanno iniziato l'anno scolastico con il sorriso in una scuola tutta nuova, inaugurata sabato scorso, sorta dalla speranza e dalla voglia di rinascita di tanti italiani, che hanno donato al piccolo comune dell'entroterra maceratese, gravemente colpito dal sisma, un milione e 700 mila euro per ricostruire la nuova Romolo Murri, al posto dello stesso vecchio edificio scolastico, ferito a morte dal terremoto. L'inaugurazione di questa scuola ha segnato una data storica per Gualdo - ha detto il sindaco Giovanni Zavaglini segno di ripartenza dopo le difficoltà del terremoto, ringrazio tutti i donatori, ci hanno davvero fatto sentire meno soli. La scuola ospita gli alunni della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado. E' stata costruita in poco più di duecento giorni dall'impresa Tonelli di Chiari (Brescia), come un edificio definitivo, dalla struttura portante in cemento armato, dotata della massima resistenza antisismica e sicurezza, per garantire la massima tranquillità, è a risparmio energetico, con pannelli solari, il ricambio automatico dell'aria, il riscaldamento a pavimento, la regolazione della luce per ogni aula, ampia mille e quattrocento metri quadrati e disposta su due piani. E' frutto della generosità di 3 mila e 500 italiani, che hanno risposto all'appello del Giornale di Brescia e dell'associazione "Non lasciamoli soli", insieme all'editoriale Bresciana ed alla Fondazione comunità brescia na. Presenti oltre alla dirigente scolastica Maura Ghezzi, anche il presidente della Regione Luca Ceriscioli, l'assessore regionale Angelo Sciapichetti, il presidente della Provincia Antonio Pettinari, il deputato Stefano Vignaroli. L'associazione "Non lasciamoli soli" era rappresentata da Pierluigi Steparava. Una lettera letta da una mamma ed uno spettacolo degli alunni, hanno concluso in bellezza la cerimonia di inaugurazione. MoniaOrazi RIPRODUZIONE RISERVATA Inaugurato l'edificio realizzato grazie a una raccolta solidale Il taglio del nastro -tit_org-

Conferenza dei servizi per le richieste del Cosmari

Convocata in Provincia Ecco tutte le prescrizioni

[Redazione]

Convocata in Provincia Ecco tutte le prescrizioni L'AMBIENTE MACERATA La Provincia di Macerata, vista la documentazione presentata dal Cosmari, riguardante l'installazione per il trattamento di rifiuti non pericolosi in località Piane Chienti del Comune di Tolentino, ha convocato per venerdì prossimo, alle ore 10,30, la conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri da parte delle diverse amministrazioni coinvolte. In base alla documentazione presentata sono state richieste le seguenti modifiche: intervento di variante in corso d'opera del progetto di ristrutturazione edilizia dell'impianto di selezione e cernita del multimateriale danneggiato a seguito dell'incendio del luglio 2015; variante al ciclo produttivo del multimateriale e del flusso carta e cartone; autorizzazione all'utilizzo dell'area con tettoia; utilizzo dell'impianto di cernita manuale e imballaggio. e RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

NORCIA Taglio del nastro per la galleria di negozi, a Castelluccio consegnate le prime chiavi dei locali del Deltaplano
Norcia - Finalmente riapre la galleria di negozi = Il cuore di Norcia torna a battere

[Chiara Fabrizi]

NORCIA Finalmente riapre la galleria di negozi -> a pagina 7 Chiara Fabrizi Taglio del nastro per la galleria di negozi, a Castelluccio consegnate le prime chiavi dei locali del Deltaplano Il cuore di Norcia torna a battere Tra voglia di rinascere dal sisma e paura del futuro, così ci si prepara al terzo inverno in emergenza di Chiara Fabrizi NORCIA Pronti gli ultimi negozi per i commercianti terremotati, ma il terzo inverno post sisma fa paura. Sono 22 gli esercenti e gli artigiani di Norcia delocalizzati nell'agognata galleria commerciale dove, dopo i ricorsi contro gli espropri e anche un cantiere lumaca, ieri mattina sono state consegnate le chiavi dei locali, mentre sono sei gli operatori economici di Castelluccio che hanno preso possesso dei nuovi spazi realizzati nel cosiddetto "Deltaplano", la struttura a tré moduli in via di completamento. A quasi due anni dal terremoto che ha piegato la Valnerina si va chiudendo il cerchio intorno alla delocalizzazione delle attività commerciali e artigianali rimaste senza sede a causa dei danni provocati dal sisma del 30 ottobre 2016, dopo che nel dicembre 2017 sono stati consegnati una ventina di moduli commerciali in zona Porta Ascolana e tra la primavera e l'estate anche quelli per una decina di ristoratori di Norcia, tutti collocati appena fuori le mura. Al momento nella galleria commerciale, realizzata nella zona industriale e tra i campi casette, nessun negoziante ha aperto i battenti perché, come da prassi, occorre procedere agli allacci delle forniture dei servizi essenziali e all'allestimento dei negozi, in cui via via in questi giorni verranno trasferiti arredi, attrezzature e merci. La speranza è che non ci siano intoppi così da accogliere i primi clienti nell'arco di un paio di settimane, quando dovrebbero concludersi le urbanizzazioni di alcune aree esterne della galleria commerciale, dove anche ieri gli operai della ditta Primat stavano lavorando alle pavimentazioni. Resta da completare anche l'ultimo dei tré moduli del "Deltaplano" di Castelluccio, dove si spera di archiviare il cantiere nel giro di un mese, meteo permettendo. Ed è proprio l'inverno, che sull'Appennino è già all'orizzonte, a far tremare i commercianti terremotati: "Da noi - dice Alberto Allegrini presidente di Confcommercio Valnerina - l'estate si lavora per sopravvivere alla stagione fredda che è particolarmente buia per l'assenza di turisti, ma naturalmente quest'estate, seppur migliore della precedente, non ha permesso di fare sufficienti provviste e c'è preoccupazione". A tentare di dare ristoro il vicepresidente Fabio Paparelli che ha annunciato "nei prossimi giorni l'erogazione dei contributi per il danno indiretto" ma anche "la pubblicazione di due avvisi per incentivare nuovi investimenti sia per il comparto turistico e artigianale che per la manifattura leggera e innovativa". A definire quella di ieri una "giornata importantissima" è stato il sindaco Nicola Alemanno secondo cui dalla imminente riapertura dei negozi "può trarre nuova linfa vitale l'intera comunità". La Valnerina rinasce. A Cascia sabato taglio del nastro per le strutture di riabilitazione ospedaliera e residenza sanitaria assistita grazie alla solidarietà delle monache del monastero di Santa Rita e di tanti benefattori, primi Fondazione Rava e Vodafone. A Cascia nuovi servizi sanitari Sabato grande festa per la struttura di riabilitazione ospedaliera -tit_org- Norcia - Finalmente riapre la galleria di negozi - Il cuore di Norcia torna a battere

Norcia - "Ho dovuto aspettare due anni, ora la mia lavanderia può partire"

[C.f.]

Il terremoto le aveva reso inagibili i locali pochi giorni prima dell'apertura. Ma Romina Saviani, 39 anni, non si è mai arresa e finalmente ha il "suo" negozio. Ha dovuto aspettare due anni, ora la sua lavanderia può partire. NORCIA 1 Non ha rinunciato a credere in Norcia, nonostante il terremoto le abbia reso inagibile la lavanderia pochi giorni prima dell'apertura. Ha atteso due anni, tenendo duro e non vendendo i macchinari che aveva acquistato nel 2016, Romina Saviani, 39 anni, tra i 22 commercianti e artigiani a cui sono stati assegnati altrettanti negozi della galleria realizzata nella zona industriale di Norcia e destinata agli operatori economici rimasti senza sede a seguito del terremoto. "A differenza di tutti gli altri per me non si tratta di ricominciare ma di iniziare, perché - spiega Saviani - ormai quasi due anni fa ero pronta a inaugurare la lavanderia, ma il terremoto del 30 ottobre me lo ha impedito. Non ho quindi mai aperto l'attività che ora - spiega - è stata delocalizzata qui, dove conto di essere operativa al massimo entro una decina di giorni. Cosa ho fatto in questi due anni? Altri lavori, di vario tipo, ma avevo acquistato tutti i macchinari per la lavanderia e quindi non ho voluto rinunciare. Certo - dice - sono ben consapevole che aprire ora, dopo il terremoto, rende tutto più complicato ma ce la metterò tutta". C.F. Pronta a cominciare Le scosse non hanno minato l'entusiasmo della giovane donna. Si parte. Romina Saviani entro una decina di giorni conta di aprire il negozio -tit_org-

Quartiere Casella**Città di castello - Pino sradicato dal vento Paura per la circolazione***[Redazione]*

Quartiere Casella Pino sradicato dal vento Paura per la circolazione in corso e messa in sicurezza dell'area. UNA
UILAbltLLU ò, la strada è stata immediatamente La pioggia e il vento che si sono transennata e chiusa al traffico dagli
abbattuti sulla città ieri pomeriggio "Peral comunali per tutto il tempo hanno provocato lo sradicamento di "eccessano
allo svolgimento delle un albero in una giardino privato al operazioni da parte dei pompieri. quartiere Casella, tra via
Roma e via Risorgimento. L'albero è rimasto in bilico tra il giardino e la carreggiata, adagiandosi sulla recinzione, con i
rami pericolosamente pendolanti verso la sede stradale. Il proprietario ha subito chiamato i vigili del fuoco che hanno
provveduto al taglio dell'albe- -tit_org-

L'intervento**Città di castello - Vigili del fuoco sulla Tiberina***[Redazione]*

l'Intervento Vigili del fuoco sulla Tiberina Un incendio comunque di mode- no lavorato anche ieri per individuare ste proporzioni si è sviluppato in via l'origine della fuga di gas e mettere in Primo Maggio. E' stato evitato il peg- sicurezza l'area. Sul posto anche i cagio grazie al pronto intervento dei vigi- rabinieri che hanno provveduto a li del fuoco all'altezza dell'incrocio chiudere alla circolazione il tratto di con la statale Tiberina 3 bis dove una strada interessato dalla fuga di gas. fuga di gas ha causato un incendio nella tarda serata di domenica. Subito è stato dato l'allarme con i pompieri, giunti sul posto da Città di Castello, che hanno provveduto a domare prontamente le fiamme scongiurando il peggio. Allertati anche i tecnici del pronto intervento dell'azienda di distribuzione del gas metano, che han- -tit_org-

Il Comune accelera i tempi in vista dell'attesa pubblicazione dei bandi per l'individuazione delle ditte Spoleto - Stretta finale sugli edifici lesionati

[Filippo Partenzi]

Il Comune accelera i tempi in vista dell'attesa pubblicazione dei bandi per l'individuazione delle ditte. Stretta finale sugli edifici lesionati. Nominati i gruppi di lavoro che dovranno seguire l'iter per la ristrutturazione delle opere di Filippo Partenzi SPOLETO. Altri passi in avanti verso la ristrutturazione di alcuni degli edifici situati in città danneggiati dalle scosse sismiche del 2016. Il Comune sta infatti stringendo i tempi per avviare, quanto prima, i lavori di ripristino della scuola dell'infanzia di San Giovanni di Baiano (355 mila euro le risorse a disposizione), la basilica di San Salvatore patrimonio Unesco (1 milione e 250 mila) e palazzo della Genga, sede degli uffici tecnici del Municipio (876 mila). Nelle scorse ore, stando a quanto si legge nelle determinazioni dirigenziali pubblicate nell'albo pretorio, al fine di "avviare con urgenza tutte le procedure per giungere alla realizzazione degli interventi" l'Ente ha provveduto a nominare i tre responsabili unici del procedimento (rispettivamente Paolo Orazi, Monica Proietti e Maria Angela Marchetti) ed il gruppo di supporto che risulta composto da Fausto Luzzi, Alessandro Benedetti e Manuel D'Agata. Il passo successivo consisterà nella pubblicazione (attesa a breve) dei bandi attraverso i quali assegnare a ditte esperte nel campo i vari lavori previsti, la cui gestione è di recente passata dall'Ufficio speciale per la ricostruzione in Umbria al Comune e pertanto inseriti dall'amministrazione del sindaco Umberto De Augustinis nel programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020. Il Municipio, inoltre, si occuperà della messa in sicurezza e del miglioramento sismico di altre tre strutture pubbliche lesionate dal terremoto: il casale di viale Martiri della Resistenza (122 mila euro), palazzo Ancaiani in piazza della Libertà (1 milione e 500 mila) e la scuola elementare "Francesco Toscano" (1 milione e 900 mila). Ad occuparsi della progettazione, dell'appalto, dell'assegnazione e dell'esecuzione delle operazioni nello specifico sarà l'assessorato ai lavori pubblici guidato da Angelo Loretoni: "Parlare di tempistiche ancora non è possibile, dipende da tanti elementi ha spiegato di recente ma i finanziamenti, pari a 6 milioni di euro, ci sono". Le risorse assegnate a Spoleto rientrano nei 122,51 milioni che il piano approvato dal commissario straordinario per la ricostruzione Paola De Micheli ha garantito alla Regione nell'ambito del "secondo programma degli interventi di riparazione e ripristino delle opere pubbliche situate in Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", così ripartiti: 52 per trentadue scuole, 12,39 per sette case comunali, 33,13 per 42 opere pubbliche, 16,27 per l'edilizia popolare, 6,72 per opere di consolidamento e 1,97 per le caserme. Fondi che consentiranno di far partire 127 cantieri in tutta l'Umbria, 86 dei quali nei comuni compresi nel cratere. Lavori di ripristino Per gli edifici danneggiati dalle scosse del 2016. Sopra la basilica di San Salvatore -tit_org-

Narni - La città Manger Franco Ricci il papà e alla protezione civile

[C.r.]

Narni Si è spento in ospedale dove era ricoverato da alcune settimane La città Manger Franco Ricci il papà e alla protezione civile NARNI i Si è spento ieri mattina all'ospedale Santa Maria di Terni, Franco Ricci, molto conosciuto e stimato in città, presidente e fondatore della Prociv Arci di Narni. Ricci era ricoverato da alcune settimane nel nosocomio ternano dove era stato sottoposto ad un intervento chirurgico. Da allora le sue condizioni erano peggiorate e ieri si è spento tra l'affetto di sua moglie, dei suoi figli e dei nipoti. Grande il cordoglio in città, dove Franco era molto conosciuto. "Riposa in pace Franco, la tua città ti sarà sempre riconoscente e anche a chi hai sempre portato aiuto rimarrai nel cuore" - ha scritto il sindaco Francesco De Rebotti sul suo profilo Facebook. Tristezza anche tra i suoi colleghi della Prociv con i quali ha sempre lavorato a stretto contatto affrontando in prima linea molte emergenze sul territorio e portando aiuto anche in altre zone della Penisola in difficoltà, basti pensare al terremoto de L'Aquila o di Amatrice. "Ricordo un amico sincero - ha affermato Giuliano Santelli, presidente della Consulta regionale di protezione civile - di quelli che ti dicono sempre ciò che pensano, che si confrontano anche a muso duro, ma mai scendono sul piano personale. Franco in questi ultimi anni ha favorito un ricambio generazionale, ha saputo continuare il proprio impegno mettendo a disposizione la sua grande esperienza. Non sarà facile continuare senza di lui". C.R. In prima fila nelle emergenze Con la Prociv ha partecipato ai soccorsi anche a L'Aquila e poi ad Amatrice Franco Ricci E' stato il fondatore della Prociv di cui era presidente -tit_org-

Maltempo

Allerta gialla oggi sul Lazio

[Redazione]

Maltempo Previsioni per un ritorno del maltempo nella giornata di oggi. Sulla base delle previsioni disponibili, la Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che riguarda diverse regioni dell'Italia centrale, tra cui buona parte del Lazio, per possibili temporali, localmente di forte intensità, accompagnati da vento e frequente attività elettrica. Per quanto riguarda il Reatino, oltre ai fenomeni della notte, sono possibili precipitazioni, anche a carattere temporalesco, nel pomeriggio. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Assisi - Alberi abbattuti e allagamenti

[Redazione]

Alberi abbattuti e allagamenti ASSISI Una ventina di interventi per alberi abbattuti, allagamenti e alberi finiti sulle linee elettriche. IL temporale di ieri pomeriggio ha interessato in particolare proprio la zona di Assisi con diverse chiamate ai vigili del fuoco. Segnalati alberi pericolanti anche a Gubbio e nella zonaTodi. Forte temporale anche in centro a Perugia ma senza particolari disagi se non qualche fuga di turisti traditi dal bel tempo del mattino e sprovvisti di ombrello. A Città di Castel lo, in via Risorgimento, un grosso pino è caduto sulla strada che stata transennata e chiusa al traffico fino a che non sono arrivati i vigili del fuoco da Perugia con i mezzi idonei per rimuovere il grande pino. - tit_org-

Perugia - Protezione civile summit tra de augustinis e m5s

[Redazione]

PROTEZIONE CIVILE SUMMIT TRA DE AUGUSTINIS E M5S Si è svolto ieri pomeriggio il vertice tra Movimento 5 Stelle Spoleto e Amministrazione comunale per "parlare dell'iter per un nuovo piano comunale di protezione civile, tema fondamentale per la città". Ad annunciarlo è stato in mattinata il portavoce Stefano Lucidi: "Spoleto - è la sollecitazione necessita urgentemente di una riorganizzazione efficace di tutto il servizio per un intervento sempre più puntuale". All'incontro di ieri, insieme a Lucidi e De Augustinis, era annunciata la presenza degli attivisti del meetup del Movimento 5 Stelle di Spoleto e dei "rappresentanti della sezione di Spoleto della protezione civile". Siamo sicuri che l'impegno nella riorganizzazione di ruoli e di piani di emergenza renderà la nostra città ancor più sicura. -tit_org-

Allerta meteo Rischio temporali e grandinate E` codice giallo

[Redazione]

Rischio temporali e grandinate E' codice giallo SONO in arrivo temporali nel territorio metropolitano fiorentino e potranno essere associati anche a colpi di vento e grandinate. La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze conferma, sulla base dei dati del Centro funzionale regionale, il codice giallo per il rischio idrogeologico e idraulico e di temporali forti su tutto il territorio dell'area metropolitana anche per oggi, martedì. Secondo le ultime indicazioni dei meteorologi, saranno possibili a livello locale precipitazioni e temporali intensi, accompagnati da vento forte e e dal rischio di grandinate, soprattutto nelle zone interne e in alto Mugello. -tit_org- Allerta meteo Rischio temporali e grandinate E codice giallo

Demolito l'hotel simbolo del terremoto

[Chiara Sentimenti]

Demolito l'hotel simbolo del terremoto Visso, l'edificio di cinque piani è stato fatto crollare dall'Esercito. Al suo posto, nego Chiara Sentimenti VISSO (Macerata) ERA il simbolo della crescita economica e turistica della Visso degli anni Sessanta, ora del Park Hotel non resta che un cumulo di macerie. Lo storico albergo a cinque stelle, dismesso oramai da oltre un ventennio e comunque gravemente lesionato dal sisma del 2016, ha provato a resistere ma alla fine ha dovuto cedere sotto i colpi dei mezzi dell'Esercito. Una decina i militari impegnati dal 14 agosto nella demolizione della struttura a cinque piani che sorgeva nella frazione di Villa Sant'Antonio, oltre ornila le tonnellate di A colpi di ruspa Circa 700 le demolizioni a opera del Genio militare a partire dall'8 agosto 2017 nelle province colpite macerie prodotte. SIAMO al lavoro con due escavatori e due autobotti per l'abbattimento delle polveri - racconta il colonnello Stefano Messina, comandante della task force dell'Esercito per la rimozione delle macerie -. Dopo la demolizione del Park Hotel passeremo ad altre strutture ad Arquata e a Castelsantangelo sul Nera, ma dall'agosto 2017 siamo impegnati in tutta l'area del sisma di Marche, Lazio e Abruzzo con circa 250 militari. L'abbattimento dell'ultima parte dell'ex albergo è stata più complicata del previsto, con la pioggia che ha costretto i militari a interrompere la demolizione più volte, anche per sistemare la rampa di terra di accesso alla struttura. Ma dopo un'eretta di ritardo i mezzi sono tornati in azione e, seppur le colonne in cemento hanno provato a non piegarsi ai colpi degli Macerie infinite Trasportate nei siti di deposito temporaneo oltre 153mila tonnellate di macerie escavatori, alla fine l'attico e il tetto sono crollati, distruggendo tutto quello che restava dei piani sottostanti, anch'essi oramai sventrati. DALLE MACERIE, però, presto una nuova rinascita, perché nella zona dove sorgeva il Park Hotel verrà realizzata un'area commerciale. Una zona in cui non vogliamo ci siano solo negozi, ma anche servizi e luoghi di aggregazione spiega il sindaco Giuliano Pazzaglini -. Realizzeremo la sede della Croce Rossa, con ambulatori e strutture per la telemedicina che possano rispondere non solo alle emergenze-urgenze, ma anche alle primarie necessità dei nostri cittadini, una chiesa, un museo e spazi di aggregazione. Vogliamo che sia non solo un'area per il commercio, ma per un'accoglienza adeguata e che possa essere da motore al parco dei Sibillini. SVENTRATO Il Park Hotel di Visso durante i lavori di demolizione con le ruspe dell'Esercito. Qui accanto e a sinistra la distruzione i&eacut ai completata - tit_org- Demolitohotel simbolo del terremoto

DOPO IL CROLLO DI GENOVA IERI IL SUMMIT IN PREFETTURA

Autostrade garantisce le verifiche Nessuna criticità, l'A14 è sicura

[Redazione]

DOPO IL CROLLO DI GENOVA IERI IL SUMMIT IN PREFETTURA Autostrade garantisce le verifiche Nessuna criticità, l'A14 è sicura NON CI SONO criticità sul tratto di autostrada che coinvolge il territorio della Provincia di Fermo, hanno rassicurato il prefetto Maria Luisa D'Alessandro i tecnici della direzione del VII Tronco Autostradale (competente per il tratto autostradale che interessa il territorio provinciale), convocati ieri a Fermo insieme con il capo compartimento regionale di Anas, il dirigente regionale del servizio Tutela e assetto del territorio, il consigliere provinciale Aronne Perugini e gli amministratori dei comuni costieri. All'incontro c'erano anche il comandante del Compartimento regionale della Polizia Stradale, il responsabile della Sezione Polizia Stradale di Fermo e il Comando dei Vigili del fuoco. Obiettivo dell'incontro l'analisi ed il monitoraggio delle infrastrutture connesse alla viabilità extraurbana principale e all'asse autostradale insistente sul territorio della provincia di Fermo. I tecnici di Autostrade per l'Italia hanno illustrato il quadro della situazione circa lo stato manutentivo delle opere ricadenti nel territorio di competenza per cui sono previste ispezioni ordinarie, con cadenza trimestrale, svolte dalla società di ingegneria appositamente deputata alla sorveglianza tecnica e manutentiva delle opere, sulla base di una specifica convenzione stipulata con Società Autostrade. Le ispezioni provvedono ad una sorveglianza sistematica di dettaglio, finalizzata all'individuazione della natura dei degradi, delle loro cause e della loro possibile evoluzione. Il lavoro sostenuto viene regolarmente conservato e aggiornato negli archivi tecnici. Ispezioni straordinarie vengono, poi, fatte ogni qual volta sintomi o notizie lascino presumere situazioni anomale ovvero su manufatti interessati da eventi eccezionali quali alluvioni, piene, sismi. Da qui la rassicurazione per il territorio per cui si escludono criticità sulle opere nel territorio fermano. Il prefetto ha poi fatto il punto sulla viabilità delle strade provinciali, con Regione, Provincia e Anas, il consigliere Aronne Perugini ha sottolineato la carenza di fondi e l'esiguità di personale cantoniere, rimarcando e rassicurando, comunque, che soprattutto al momento dell'allerta meteo diramata dalla Regione, il sistema di monitoraggio e controllo del territorio si attiva in raccordo con la Regione e con le Amministrazioni comunali, con il supporto della Prefettura in caso di situazioni critiche da dover gestire. Lo stesso prefetto D'Alessandro ha ricordato agli amministratori locali di attivare con tempestività i propri Piani comunali di protezione civile, soffermandosi sulla necessità di prevedere sistemi di segnaletica semaforica e, all'occorrenza, provvedere con transennature, in prossimità dei sottopassi viari, che, anche ultimamente, si sono allagati a seguito di forti precipitazioni, con potenziale pericolo per la pubblica incolumità. -tit_org- Autostrade garantisce le verifiche Nessuna criticità, A14 è sicura

Stagione finita, si ferma il servizio salvataggio

Gli angeli del mare appendono il costume al chiodo ma le giornate sono ancora belle

[Silvio Sebastiani]

Stagione finita, si ferma il servizio salvataggi. Gli angeli del mare appendono il costume al chiodo ma le giornate sono ancora bei, IL SERVIZIO di salvataggio gestito dalla Delta coop di Confcommercio Marche centrali si è concluso nel primo fine settimana di settembre. Forse, però, sarebbe stato opportuno proseguisse date le splendide giornate di sole. A questo proposito è avvilente vedere i numerosi stabilimenti balneari che hanno piantato baracca e burattini ritenendo improduttivo intercettare il movimento turistico che pur si verifica oltre il periodo canonico della stagione. Ma parliamo del servizio salvataggio: sempre pronto, efficiente, efficace. E' una delle componenti del progetto 'Spiagge sicure', di cui fanno parte altri tre presidi: un'ambulanza in postazione sul lungomare, una rete di defibrillatori negli chalet e il gommone della Protezione civile. NON SI SONO verificati incidenti a cui non si sia fatto fronte con immediatezza e successo, specie da parte degli 'angeli del mare', tali vengono considerati i ragazzi del servizio di salvataggio, ed è giusto rendergliene merito ricordando le occasioni in cui si sono resi protagonisti. Purtroppo la macchina dei soccorsi non è riuscita a salvare un uomo che ha avuto un arresto cardiaco mentre passeggiava in acqua a pochi metri dalla riva. E' accaduto il 10 agosto: l'uomo, un turista di 82 anni della Valle d'Ossola, è stato subito soccorso dai bagnini che gli hanno praticato le manovre di rianimazione, mentre giungevano l'automedica e l'eliambulanza. Non c'è stato nulla da fare. Altri eventi di rilievo non ci sono stati anche perché gli 'Angeli del mare' hanno dato retta al comandante del Circomare, Ciro Petrunelli: Dovete puntare sulla prevenzione non sui soccorsi che non si renderanno necessari in presenza di un'azione puntuale a livello preventivo. Non sono mancati però i casi in cui i ragazzi sono dovuti intervenire: il 23 giugno per soccorrere in prossimità dello chalet Koko beach tre ragazzi, di 10, 15 e 16 anni, in difficoltà mentre prendevano il bagno con il mare mosso; l'11 luglio per raggiungere con il pattino in prossimità degli scogli un ragazzino di 13 anni che stava rischiando di affogare; il 27 luglio per recuperare tre persone finite in acqua per affondamento della loro imbarcazione da diporto a circa 600 metri dalla riva, zona sud; il 14 agosto per trarre in salvo tre persone anche loro finite in acqua per il ribaltamento della barca a 300 metri dalla riva di fronte allo chalet Win Surf; il 15 agosto per mobilitarsi per un bambino colto da malore sulla spiaggia nella zona del camping Spinnaker. Silvio Sebastiani SPIAGGE SICURE I bagnini protagonisti di tanti salvataggi come quello del 23 giugno in cui hanno sottratto alle onde tre ragazzi -tit_org-

Park Hotel addio L'ex albergo ridotto in polvere

Visso, terminata la demolizione

[Chiara Sentimenti]

Park Hotel addio L'ex albergo ridotto in polvere Visso, terminata la demolizione di CHIARA SENTIMENTI HA PROVATO a resistere, a non piegarsi sotto i colpi degli escavatori dell'Esercito che lo minavano dall'interno, ma alla fine è crollato inesorabilmente portando con sé i ricordi di tanti vissani e dei turisti che lì avevano passato qualche notte. Non resta più niente del Park Hotel, lo storico albergo a cinque piani simbolo della crescita economica e turistica del paese negli anni Sessanta, da ieri è ridotto a un cumulo di macerie che ora verranno raccolte e stoccate nei prossimi mesi al Cosmari, perché l'area dovrà essere ripulita al più presto per fare spazio a una zona commerciale e di aggregazione. Le operazioni di abbattimento dell'ex albergo, dismesso oramai da un ventennio ma gravemente lesionato dal terremoto, sono iniziate il 14 agosto scorso. Una decina i militari del Genio che si sono alternati nelle tre settimane di lavori, oltre ornila le tonnellate di macerie prodotte, ha spiegato il tenente Anthony Spadoni, responsabile del cantiere. A rendere un po' più complicata l'opera di demolizione dell'ultima parte dell'albergo, prevista per ieri pomeriggio alle 16, è stato un improvviso acquazzone che ha costretto l'Esercito a fermarsi per oltre un'ora e a dover intervenire per ripristinare la sicurezza della rampa in terra che permette di arrivare ai piani alti della struttura. Quella di oggi (ieri, ndr) è solo l'ultima delle circa 700 demolizioni che il Genio militare ha concluso a partire dall'8 agosto 2017 - ha aggiunto il colonnello Stefano Messina, comandante della task force dell'Esercito incaricata alla rimozione delle macerie -. In più di un anno di attività nelle regioni del centro Italia colpite dal sisma abbiamo impegnato circa 250 militari e rimosso 153mila tonnellate di macerie. Dopo Visse torneremo ad Arquata e Castelsantangelo. Attualmente gli ufficiali, sottufficiali, graduati e militari di truppa del genio dell'Eser- NEL DENAGLIO Pezzo di storia Il Park Hotel era un albergo a cinque piani costruito negli anni Sessanta come simbolo dell'espansione turistica del paese. Troppo grande per essere riempito, però, rimase abbandonato oltre 20 anni fa cito, provenienti da tutte le unità del comando Genio e dai Reggimenti Guastatori, infatti, sono impegnati quotidianamente nei Comuni di Arquata, Amatrice, Cittareale, Visso, Castelsantangelo, Campotosto e Cagnano Amiterno. In operazione delicate come quella di ieri sono impiegati militari altamente specializzati e addestrati, che oltre ai normali corsi di aggiornamento e sulla sicurezza in cantiere, sono stati impiegati già in altri contesti operativi in Italia e all'estero. A sfidare la pioggia anche il sindaco Giuliano Pazzaglini, il vice Gian Luigi Spiganti Maurizi e alcuni residenti che hanno voluto assistere alla demolizione di uno dei luoghi simbolo del paese, dalle cui ceneri rinascerà un nuovo progetto di rilancio non solo per il paese, ma un po' per tutta l'area del parco dei Sibillini. ESERCITO IN PRIMA LINEA Al lavoro per tre settimane una decina di militari, ornila tonnellate di macerie DISTRUTTO Una decina i militari che si sono alternati nella demolizione del Park Hotel (foto Pieipaoh Calmita) -tit_org- Park Hotel addioex albergo ridotto in polvere

Maurizio, una vita in pasticceria Da 41 anni seguo la tradizione

[Chiara Gabrielli]

COMMERCIO RESISTE IL PICCOLO LOCALE IN VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ AP! L'ISCRIZIONE alla Camera di Commercio risale al 15 settembre 1977. Così si legge su uno dei tanti certificati appesi alla parete del bar pasticceria Maurizio, da allora nello stesso posto, in viale Martiri della Libertà. Sono 41 anni esatti di attività, e questo per la capacità di garantire ogni giorno prodotti artigianali, spiega il titolare, Maurizio Alimenti, che gestisce il locale con la figlia Francesca. Sul retro, c'è un laboratorio: fin dall'inizio lì dentro, ogni mattina, verso le 4.45, lui inizia a fare la pasta, la crema e la panna, finché non sarà tutto pronto per l'apertura, verso le sette. Ho scelto questo posto perché vicino c'era la scuola media - racconta Alimenti -, una volta qui c'era l'oratorio, ci si veniva a giocare a ping pong. Sono partito da zero. Prima puntavo in particolare sulle pizze per i ragazzi. Da due anni, da quando la Dante Alighieri è inagibile per il terremoto, si lavora in un modo tutto diverso. Ora ci sono parcheggi in più, da una parte quindi abbiamo più gente che si ferma, anche velocemente - spiega Alimenti -, lavoriamo di più sulle colazioni. Ma resistono anche molti clienti affezionati, quelli di sempre, che ci sono stati fin dall'inizio. In tanti vengono la domenica poi per i granatini (bignè con la granella di zucchero sopra). La pasta la faccio io ogni mattina, la sfoglia (completamente fatta a mano, senza sfogliatrice), la frolla e la pasta lievita. Impasto con Planetaria, che adesso non esiste neanche più in commercio. E ho sempre lo stesso quadernino, dove sono segnate le dosi. Anche le altre macchine, come il monta- panna e la raffinatrice, risalgono alle origini del bar. Quand'era ragazzino, Alimenti stava al bar Venanzetti. Ho cominciato a 13 anni a lavorare lì, e da quando ne ho 17 faccio il mestiere di pasticciere. Dall'apertura, mi sono sempre rivolto agli stessi fornitori, tutti della zona. Dopo quasi mezzo secolo, non posso che dirmi soddisfatto. Certo la fatica si accumula, ma, nel mio piccolo, continuerò ad andare avanti. Chiara Gabrielli INSIEME Maurizio Alimenti nel suo laboratorio con la figlia Francesca, in mano il quadernino che usa da 41 anni e davanti i croissant appena fatti -tit_org-

Abbattuto = Park Hotel addio L'ex albergo ridotto in polvere

Visso, terminata la demolizione

[Chiara Sentimenti]

Park Hotel addio L'ex albergo ridotto in polvere Ó isso, terminata la demolizione di CHIARA SENTIMENTI HA PROVATO a resistere, a non piegarsi sotto i colpi degli escavatori dell'Esercito che lo minavano dall'interno, ma alla fine è crollato inesorabilmente portando con sé i ricordi di tanti vissani e dei turisti che Â avevano passato qualche notte. Non resta più niente del Park Hotel, lo storico albergo a cinque piani simbolo della crescita economica e turistica del paese negli anni Sessanta, da ieri è ridotto a un cumulo di macerie che ora verranno raccolte e stoccate nei prossimi mesi al Cosmari, perché l'area dovrà essere ripulita al più presto per fare spazio a una zona commerciale e di aggregazione. Le operazioni di abbattimento dell'ex albergo, dismesso oramai da un ventennio ma gravemente lesionato dal terremoto, sono iniziate il 14 agosto scorso. Una decina i militari del Genio che si sono alternati nelle tre settimane di lavori, oltre ornila le tonnellate di macerie prodotte, ha spiegato il tenente Anthony Spadoni, responsabile del cantiere. A rendere un po' più complicata l'opera di demolizione dell'ultima parte dell'albergo, prevista per ieri pomeriggio alle 16, è stato un improvviso acquazzone che ha costretto l'Esercito a fermarsi per oltre un'ora e a dover intervenire per ripristinare la sicurezza della rampa in terra che permette di arrivare ai piani alti della struttura. Quella di oggi (ieri, ndr) è solo l'ultima delle circa 700 demolizioni che il Genio militare ha concluso a partire dall'8 agosto 2017 - ha aggiunto il colonnello Stefano Messina, comandante della task force dell'Esercito incaricata alla rimozione delle macerie -. In più di un anno di attività nelle regioni del centro Italia colpite dal sisma abbiamo impegnato circa 250 militari e rimosso 153mila tonnellate di macerie. Dopo Vis- so torneremo ad Arquata e Castelsantangelo. Attualmente gli ufficiali, sottufficiali, graduati e militari di truppa del genio dell'Esercito, provenienti da tutte le unità del comando Genio e dai Reggimenti Guastatori, infatti, sono impegnati quotidianamente nei Comuni di Arquata, Amatrice, Città reale, Visso, Castelsantangelo, Campotosto e Cagnano Amiterno. In operazione delicate come quella di ieri sono impiegati militari altamente specializzati e addestrati, che oltre ai normali corsi di aggiornamento e sulla sicurezzacantiere, sono stati impiegati già in altri contesti operativi in Italia e all'estero. A sfidare la pioggia anche il sindaco Giuliano Pazzagliani, il vice Gian Luigi Spiganti Maurizi e alcuni residenti che hanno voluto assistere alla demolizione di uno dei luoghi simbolo del paese, dalle cui ceneri rinascerà un nuovo progetto di rilancio non solo per il paese, ma un po' per tutta l'area del parco dei Sibillini. ESERCITO IN PRIMA LINEA Al lavoro per tre settimane una decina di militari, ornila tonnellate di macerie NEL DETTAGLIO Pezzo di storia Il Park Hotel era un albergo a cinque piani costruito negli anni Sessanta come simbolo dell'espansione turistica del paese. Troppo grande per essere riempito, però, rimase abbandonato oltre 20 anni fa DISTRUTTO Una decina i militari che si sono alternati nella demolizione del Park Hotel (foto Pierpaoto Calmita) -tit_org- Abbattuto - Park Hotel addioex albergo ridotto in polvere

Intervista a Leo Maruci - A piedi per 220 chilometri sulla strada dei pellegrini Esperienza emozionante

Camerino, Leo Marucci racconta In Via

[Eleonora Conforti]

A piedi per 220 chilometri sulla strada dei pellegrini Esperienza emozionante Camerino, Leo Marucci racconta In Via di ELEONORA CONFORTI SONO arrivati a Loreto i ragazzi del cammino In Via, il progetto messo in piedi - è il caso di dirlo da alcuni giovani del territorio maceratese per valorizzare il turismo dei cammini. Hanno attraversato gran parte del territorio colpito dal sisma per riscoprire la cosiddetta via dritta, l'antico tracciato medievale che collegava Roma a Loreto, percorsa da pellegrini, mercanti e uomini d'arme. E proprio dalla capitale si è mosso il gruppo formato da Leo Marucci, consigliere comunale di Camerino, Paolo Isabettoni di Tolentino, cofondatore di Daje Marche, Diño Marinelli, responsabile della protezione civile di San Severino, Elisa Bianchi, Leonardo Romanelli, Eleonora Branchesi e Alberto Martínez Delgado. Un'esperienza raccontata attraverso i social anche in inglese e in spagnolo. Un unico percorso visto da sette punti di vista differenti che continuerà nei prossimi giorni a essere narrato sul sito www.camminoinvia.it. Leo Marucci, da dove è partita l'idea di In Via? È partita per caso, durante una chiacchierata con il mio amico Paolo Isabettoni. Entrambi ci siamo sempre impegnati in varie iniziative per cercare di valorizzare il nostro territorio, e volevamo fare qualcosa per incentivare il turismo e la mobilità sostenibile. Così abbiamo pensato agli studi portati avanti da tempo dalle docenti Unicam, Emanuela Di Stefano e Tiziana Croce, per la valorizzazione del cammino romano-lauretano, e in poche settimane abbiamo messo insieme un gruppo di gente volenterosa e creativa. Quali località avete visitato? Partendo da Roma abbiamo percorso circa 220 chilometri a piedi, facendo tappa a Casteinuovo di Porto, Capena, Civita Castellana, Nemi, Terni, Spoleto, Verchiano. Camerino, San Severino, Treia, Recanati, Loreto e tanti altri Comuni lungo il cammino. Abbiamo sempre trovato ospitalità magnifici oratori, circondati dalle bellezze tutte italiane, ma anche in sistemazioni un po' più di fortuna. Quelli che sono considerati borghi minori non hanno nulla da invidiare alle città d'arte e sanno offrire scorci e panorami mozzafiato. Indimenticabile la traversata in notturna da Verchiano (Foligno) per sbucare a Cesi, nelle Marche, all'alba. Dopo dieci giorni siete arrivati a Loreto. Ad aspettarvi un momento speciale. Sì, siamo stati benedetti dentro la Santa Casa di Loreto, un momento emozionante a prescindere dal proprio rapporto con la fede. Qui ci è stato consegnato un attestato del pellegrino, realizzato a Loreto, e anche una pergamena con la benedizione apostolica del Papa. IN CAMMINO Ripercorsa la strada che univa Roma a Loreto Paesaggi bellissimi -tit_org-

PASSIONE QUATTROZAMPE**Educatore cinofilo A Gavorrano e a Grosseto parte il quinto corso Aies***[Redazione]*

PASSIONE QUATTROZAMPE Educatore cinofilo A Gavorrano e a Grosseto parte il quinto corso Aies BAGNO 01 GAVORRANO Centocinquanta ore di teoria e pratica per diventare un educatore cinofilo Aies a tutti gli effetti. Organizzato dal comitato provinciale Aies di Grosseto - Settore cinofilia, parte il 20 ottobre il 5 corso per educatori cinofili: con una sede a Grosseto (associazione Dog Valley Aies) e una a Bagno di Gavorrano (Newfoundly Aies) il programma formativo si svilupperà in formula weekend flessibile e, in seguito al superamento di un esame teorico-pratico, si otterrà il diploma nazionale Aies con il relativo tesserino tecnico. Come negli scorsi anni, il corso sarà tenuto da uno staff di docenti professionisti con competenze cinofile in ambito di protezione civile, utilità e difesa, pet therapy e veterinaria. A tutti i frequentatori sarà consegnato il materiale didattico. Sarà inoltre disponibile un'area Fad (Formazione a distanza) online, per approfondire i temi trattati in aula e verificare le competenze acquisite tramite specifici test. Durante il corso saranno tenuti anche specifici stage di cinque discipline diverse: utilità e difesa, ricerca di persone scomparse in superficie, primo soccorso veterinario, salvataggio in acqua, allevamento e alimentazione. Info: sede di Bagno di Gavorrano: 347 3531248; sede di Grosseto: 3920495279 -tit_org-

Vasto incendio lungo la superstrada Formia-Garigliano

[G.c.]

Vasto incendio lungo la superstrada Formia-Gariglian Chiusa per circa due ore la rampa d'accesso alla variante Appia ^Chiusa per circa due ore la rampa di accesso alla variante Appia a Marina di Minturno, in direzione Garigliano. Il provvedimento è stato adottato in quanto sulla scarpata sottostante era scoppiato un incendio di vaste dimensioni, che si era esteso sino ai margini del guard-rail, riducendo al minimo la visibilità, ma costituendo, nel contempo, anche pericolo per le auto in transito. Tutto è avvenuto verso le undici di ieri mattina, quando un denso fumo si è innalzato nei pressi dell'ingresso alla superstrada Formia-Garigliano, all'altezza di Marina di Minturno. Inizialmente sembrava cosa di poco conto, ma invece il fronte del fuoco, sospinto anche dal vento, è avanzato pericolosamente sino a lambire la strada che consente l'accesso alla trafficata arteria che collega il sud pontino con la statale Domiziana e l'Appia in territorio campano. A un certo punto il passaggio dei mezzi che si immettevano sulla variante era diventato troppo rischioso, poiché il rogo si è ampliato notevolmente. A quel punto sono stati allertati i Vigili del Fuoco, che hanno inviato due mezzi sul posto e nel contempo è stato interdetto il traffico veicolare. Durante le operazioni di spegnimento l'ingresso sulla variante Appia è stato bloccato e le auto sono state deviate verso l'Appia e sulla rampa di Fontana Perrelli. In ausilio del lavoro dei vigili del fuoco di Castelforte e Gaeta, sono giunti anche gli uomini della Protezione Civile di Minturno, guidata da Michele Camerota, e una squadra dell'associazione Ver di Formia. L'intervento si è concluso verso le quattordici, con la bonifica dell'area. Poi è stata riaperta al traffico la rampadella variante. G.c. 1 1, L'area bonificata òõìõ é li luci che si è sviluppato lungo la superstrada -tit_org-

Rendina, l'irriducibile del sisma Non esistono video sull'arresto

[Luigi Miozzi]

Rendina, irriducibile del sisma Non esistono video sull'arresto Alla prossima udienza testimonierà anche la "iena" Nicola Barraco. Depongono due vigili del fuoco IL PROCESSO ASCOLI Non esiste nessun video del momento dell'arresto di Enzo Rendina, l'ultimo reduce di Pescara del Tronto finito sotto processo per resistenza a pubblico ufficiale ed interruzione di pubblico servizio. Nel corso dell'udienza sono stati ascoltati, come testimoni indicati dall'accusa, i due vigili del fuoco di Ancona che, incalzati dall'avvocato Francesco Ciabattoni, difensore di Rendina, hanno negato che il 30 gennaio del 2017 avessero ripreso con il tablet le fasi dell'arresto. Immagini che qualora fossero state disponibili avrebbero fatto piena chiarezza su quanto accaduto quel giorno. Enzo Rendina continua a dichiararsi innocente e di non avere opposto resistenza nei confronti dei carabinieri che lo portarono via dal campo che i vigili del fuoco avevano allestito proprio nella frazione rasa al suolo dal terremoto. I testimoni Non sono stati ascoltati, invece, i due carabinieri indicati dal Pm come testi in quanto le deposizioni dei militari dell'Arma erano già agli atti del processo poiché sentiti al momento della convalida dell'arresto di Rendina. Il processo è stato aggiornato al 20 maggio. Testimonieranno il giornalista della trasmissione televisiva di Italia Uno, Le Iene, Nicola Barraco; la volontaria del Gus (Gruppo Umana Solidarietà) Letizia Bellabarba; l'avvocato Catiuscia Gasparroni che per conto del Gus ha seguito tutta la vicenda e dei vigili del fuoco del campo base. Nella lista testi era stato indicato anche lo psichiatra che teneva in cura Enzo Rendina, Fabio Terribili che purtroppo è deceduto a maggio. La situazione si poteva risolvere bonariamente sostiene l'avvocato Francesco Ciabattoni -. Certamente Rendina non era di nessun intralcio al lavoro che veniva svolto nel campo di Pescara ma, soprattutto, è difficile parlare di resistenza a pubblico ufficiale quanto i carabinieri, in quel momento, non stavano compiendo nessun compito specifico. L'irriducibile Nel corso della prossima udienza il penalista ascolano darà battaglia per dimostrare l'innocenza del suo assistito, l'ultimo ad arrendersi e a voler lasciare la sua terra ferita a morte dal sisma. La notte del 24 agosto del 2011, Enzo Rendina fu uno dei primi a prestare soccorso ai suoi concittadini e a salvare alcune persone che erano rimaste sotto le macerie. Aveva sempre rifiutato di lasciare Pescara, tanto che aveva montato una tenda davanti alla propria casa per poter rimanere in quella zona. A nulla erano servite le raccomandazioni del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella e di Papa Francesco che lo avevano incontrato durante le visite ai luoghi devastati dal sisma e gli avevano consigliato, per il suo bene, di andarsene da Pescara perché la situazione era diventata sempre più pericolosa diventando con il passare dei mesi un simbolo della resistenza e della determinazione a non voler abbandonare la sua terra. Il 30 gennaio dello scorso anno l'ultimo reduce venne arrestato a seguito della diffida che il sindaco gli fece notificare il 28 dicembre del 2016 a lasciare la tenda che continuava ad occupare pur avendo a disposizione l'alloggio in un albergo. Luigi Miozzi RIPRODUZIONE RISERVATA Venne portato via con forza da Pescara del Tronto che non voleva abbandonare nonostante fosse insicura Enzo Rendina con il cardinale Angelo Bagnasco -tit_org- Rendina, irriducibile del sisma Non esistono video sull'arresto

Riapre al traffico la circonvallazione Carosi

[Redazione]

Riapre al traffico la circonvallazione Garosi OPERE PUBBLICHE APPIGNANO Ad Appignano del Tronto è stata riaperta la circonvallazione Garosi, una strada importantissima per la comunità che era stata chiusa il 18 gennaio 2017 in seguito all'attivarsi di una frana sismo-indotta, che poi con l'interazione sisma e neve è scivolata completamente. Subito dopo l'ordinanza di chiusura della strada, appena visibili i primi segni di cedimento l'amministrazione comunale si è subito messa in azione alla ricerca di fondi per la sistemazione della strada e del muro di contenimento a monte che sosteneva alcuni immobili del centro storico, allora le procedure erano ancora tutte nuove e le norme erano in itinere con il susseguirsi delle varie forti scosse che hanno modificato l'assetto del centro Italia. Poche settimane dopo grazie al supporto della protezione civile della Regione Marche e della Dicomac Appignano del Tronto ha ottenuto il finanziamento del primo stralcio per la viabilità sisma del centro Italia con soggetto attuatore anas per circa 400 milioni di euro. Nelle mesi successivi c'è stata la progettazione e la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori, così a novembre 2017 il cantiere era già avviato, e oggi con la fine dei lavori, la circonvallazione Carosi è stata riaperta al traffico e le famiglie residenti che subivano il rischio estremo legato alla frana, sono rientrate. Siamo contenti, di essere arrivati alla fine di questo faticoso percorso - afferma Moreschini - L'Anas ha circa 400 fra cantieri da avviare e avviati e il consolidamento di Appignano del Tronto è il primo progetto portato a termine. RIPRODUZIONE RISERVATA Fu interdetta dopo la frana provocata da neve e sisma nel gennaio del 2017 L'inaugurazione della riapertura della circonvallazione Carosi che snellerà il traffico ad Appignano del Tronto - tit_org-

Aeroporto di Aquino, ok allo sviluppo ma ci si divide sul low cost = La politica dice sì allo sviluppo ma si divide sul low cost

[G.a.]

Aquino - Aeroporto progetto twistico-sportivo ààUà convino Due progetta: terzo scalo del Lazio e aeroporto turistico-sportivo. Il primo, deve trovare le risposte da parte della politica regionale e nazionale; il secondo, invece, fattibile sin da subito. Il tavolo tecnico organizzato dalla concessionaria Hfd (in collaborazione con "L'Inchiesta" quotidiano), che si è svolto sabato mattina presso la sala consiliare del Comune di Aquino, ha registrato la partecipazione di deputati, consiglieri regionali, enti, università, sindaci, associazioni di categoria, sindacati, imprenditori e cittadini. L'amministratore unico dell'Hfd, Giuseppe Di Carlo, vero artefice di questo tavolo, ha ricostruito tutta la storia dell'aeroporto di Aquino, illustrandone le potenzialità, la parte degli investimenti e la necessità di realizzazione (fin da subito) del progetto turistico-sportivo, da lui definito "Centro Commerciale del volo sportivo". Vari passaggi anche su infrastrutture e sistema aeroportuale. Nel Lazio v'è la possibile necessità del terzo scalo, se Fiumicino non viene ampliato - ha detto Di Carlo -. Il sindaco Libero Mazza- roppi ha parlato di operazione essenziale e fondamentale su Aquino, attaccando fortemente quella che si era tentata di realizzare su Frosinone: La scelta più scellerata per il nostro territorio - ha puntualizzato -. Solo il costo di quel Cda ci avrebbe permesso di realizzare la pista ad Aquino. Mazzaroppi ha poi concluso sulla parte degli investimenti e sull'azione sinergica: Per far ripartire l'aeroporto di Aquino non ci vuole un grosso investimento - ha detto -. Aldilà del nome che possiamo dare a questo aeroporto vorrei che su questa battaglia fosse presente anche il sindaco di Cassino invitato da Hfd ma non presente in sala. Crediamo in questa operazione che non è solo di Aquino ma è per tutto il territorio. Piena disponibilità da parte del sindaco di Villa Santa Lucia, Antonio Iannarelli, e di Piedimonte San Germano, Gioacchino Ferdinandi, che ha parlato di risorse: Il segnale deve arrivare dallo Stato Centrale soffermandosi molto anche sul sito Fca: Con la crescita di questo stabilimento - ha concluso - questo sito oggi si sposerebbe ancor meglio. Il deputato del M5S, Luca Frusone, ha subito detto che sulla vicenda di Hfd vanno ricercati i responsabili: Chi ha sbagliato dovrà pagare ponendo particolare attenzione sull'aeroporto turistico-sportivo: Rispetto a quello low cost (che diventerebbe una succursale di altri aeroporti) il progetto turisticosportivo è più indicato. Frusone ha anche annunciato che questa settimana incontrerà il Consigliere del Ministro ai Trasporti per risolvere definitivamente il contenzioso tra Enac e Hfd, e sensibilizzare il Ministero sulle possibilità di sviluppo dell'aeroporto di Aquino a beneficio economico e occupazionale di tutto il territorio. Al centro del tavolo anche il tema ambientale. Un intervento di natura tecnica, quello del prof. Mauro D'Apuzzo, docente di costruzione di strade, ferrovie e aeroporti all'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, il quale si è molto soffermato sui costi di gestione e sulla parte degli investimenti per il terzo scalo del Lazio. Più favorevole al progetto turistico-sportivo, come rappresentato da Di Carlo, perché non inciderebbe a livello d'inquinamento ambientale. L'aeroporto di Aquino deve abbracciare il tessuto del territorio - ha detto il prof. D'Apuzzo -. Di Carlo ha chiesto al professore dell'Università di iniziare una collaborazione per sviluppare un progetto in merito allo sviluppo turistico-sportivo per poi presentarlo ai Ministeri Trasporti e Sviluppo Economico, alla Regione Lazio e all'Enac. La provincia c'è e farà la sua parte. A dirlo è stato il presidente del Consiglio provinciale, Luigi Vacana: Avremo l'occhio vigile e attento sulla parte ambientale. Anche la deputata del M5S, Enrica Segneri, si è molto soffermata sull'aspetto ambientale favorendo il progetto turistico-sportivo a quello low cost e auspicando che la politica possa andare avanti insieme all'aspetto tecnico. D' accordo con le parole di Segneri, anche il consigliere regionale pentastellato, Loreto Marcelli. E' stato lo stesso Na2areno Pillozzi (in rappresentanza del consigliere regionale Mauro Buschini) a far presente come non ci fosse convergenza sul low cost. Insieme agli amministratori locali - ha detto - tutt'insieme dobbiamo decidere cosa fare. Ad annunciare l'istituzione di una Consulta Permanente, c'ha pensato il presidente del Cosilam, Mario Abbruzzese: Un

progetto importante e dalle immense potenzialità su cui bisogna lavorare facendo un concreto gioco di squadra - ha esordito -. Per questo è necessario unire tutti i sindaci della provincia di Frosinone, i parlamentari e i consiglieri regionali per lavorare su questo obiettivo che non può prescindere da un cambio dei piani nazionali e regionali. Va aperta una fase operativa su due fronti: la prima per la creazione dell'aeroporto del Lazio Meridionale dei voli low cost (una sfida molto complessa) e, parallelamente, quella più a breve termine per l'aeroporto turistico-sportivo e di protezione civile del centro Italia e delle isole. Il Cosilam sta già facendo la sua parte e ha inserito l'Aeroporto nel Piano Regolatore Territoriale. A breve istituiremo anche la Consulta permanente per l'aeroporto del Lazio Meridionale con sede ad Aquino che vedrà la partecipazione di tutti gli attori del territorio, ad ogni livello, e il contributo scientifico dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Insieme sarà predisposta una proposta completa di programmazione, che dovrà essere condivisa da tutti i sindaci della provincia, da sottoporre al Ministro dei Trasporti. Dello stesso avviso il consigliere regionale. Pasquale Ciacciarelli, che ha parlato di necessaria sinergia tra enti per dotare il territorio delle infrastrutture necessarie al rilancio del sito aeroportuale di Aquino sottolineando come è indispensabile un tavolo regionale per far sì che la politica ed i tecnici lavorino a stretto contatto per poter avviare una vera fase di rilancio dell'aeroporto di Aquino. In rappresentanza della Cgil era presente il segretario della FP, Antonio Sessa, che ha detto di partite dalla strada percorribile e poi col passare del tempo si potrà osare di più: Il tavolo tecnico deve affrontare questi temi. G.A. E'emerso durante il tavolo tecnico che si è tenuto sabato mattina nella consiliare del. comune di Aquino GIUSEPPE Di CARLO -tit_org- Aeroporto di Aquino, ok allo sviluppo ma ci si divide sul low cost - La politica dice sì allo sviluppo ma si divide sul low cost

Misterioso incendio nell'albergo Casal delle Palme

[A.r.]

Misterioso incendio nell'albergo Casal delle Palm In fiamme un capanno all'esterno dell'ex hotel sequestrato dal Tribunale Un incendio dalle cause misteriose si è registrato nella tarda serata di domenica sull'Appia in località Casal delle Palme. Il rogo ha interessato una struttura prefabbricata all'esterno dell'omonimo albergo, finito sottoposto a custodia giudiziaria nell'ambito di un'esecuzione fallimentare. Fino a pochi mesi fa la struttura ricettiva ospitava i richiedenti asilo politico ospiti di una cooperativa del capoluogo e i locali andati a fuoco domenica sera venivano utilizzati per attività connesse all'accoglienza dei migranti, ma da quando l'immobile sull'Ap- pia era stato liberato, ormai quel capanno alle spalle dell'ex albergo era stato isolato dall'impianto di distribuzione dell'energia elettrica. Dopo la segnalazione alla centrale operativa del 115 sono intervenuti i vigili del fuoco del comando provinciale di Latina che hanno spento le fiamme e bonificato l'area prima di effettuare un sopralluogo, con i poliziotti della Squadra Volante, in cerca di elementi utili agli accertamenti sulle cause del rogo. Tracce di un eventuale dolo in realtà non ne sono state trovate e tutto, per i vigili del fuoco, lascia pensare a un incendio accidentale. Ma all'arrivo dei soccorritori porte e finestre sembravano chiuse e l'incendio aveva interessato due stanze adiacenti, ma separate da una parete. Nel caso in cui non si sia trattato però di un rogo accidentale, è difficile immaginare un possibile movente: i motivi potrebbero essere legati alla precedente gestione come all'esecuzione immobiliare in corso. Per ora è difficile trovare una risposta certa agli interrogativi degli investigatori. A.R. La struttura all'esterno dell'albergo interessata dall'incendio domenica sera -tit_org- Misterioso incendio nell'albergo Casal delle Palme

Vasto incendio lungo la superstrada Formia-Garigliano

[G.c.]

Vasto incendio lungo la superstrada Formia-Gariglian Chiusa per circa due ore la rampa di accesso alla variante Appia ^Chiusa per circa due ore la rampa di accesso alla variante Appia a Marina di Minturno, in direzione Garigliano. Il provvedimento è stato adottato in quanto sulla scarpata sottostante era scoppiato un incendio di vaste dimensioni, che si era esteso sino ai margini del guard-rail, riducendo al minimo la visibilità, ma costituendo, nel contempo, anche pericolo per le auto in transito. Tutto è avvenuto verso le undici di ieri mattina, quando un denso fumo si è innalzato nei pressi dell'ingresso alla superstrada Formia-Garigliano, all'altezza di Marina di Minturno. Inizialmente sembrava cosa di poco conto, ma invece il fronte del fuoco, sospinto anche dal vento, è avanzato pericolosamente sino a lambire la strada che consente l'accesso alla trafficata arteria che collega il sud pontino con la statale Domiziana e l'Appia in territorio campano. A un certo punto il passaggio dei mezzi che si immettevano sulla variante era diventato troppo rischioso, poiché il rogo si è ampliato notevolmente. A quel punto sono stati allertati i Vigili del Fuoco, che hanno inviato due mezzi sul posto e nel contempo è stato interdetto il traffico veicolare. Durante le operazioni di spegnimento l'ingresso sulla variante Appia è stato bloccato e le auto sono state deviate verso l'Appia e sulla rampa di Fontana Perrelli. In ausilio del lavoro dei vigili del fuoco di Castelforte e Gaeta, sono giunti anche gli uomini della Protezione Civile di Minturno, guidata da Michele Camerota, e una squadra dell'associazione Ver di Formia. L'intervento si è concluso verso le quattordici, con la bonifica dell'area. Poi è stata riaperta al traffico la rampadella variante. G.c. L'area bonificata dopo l'incendio che si è sviluppato lungo la superstrada Formia Garigliano -tit_org-

Marelli: assemblea sul piano d'emergenza

[O La Civ]

Marelli: assemblea sul piano d'emergenza Il Piano di emergenza esterna allo stabilimento "Sistemi Sospensioni spa Magneti Marelli" di Sulmona, sarà al centro dell'assemblea pubblica. L'appuntamento è stato fissato per il 25 settembre alle 11 nell'aula consiliare del Comune di Sulmona. Così come previsto dall'art 21 del decreto legislativo 105/2015, dopo aver proceduto alla pubblicazione della bozza del Piano sul sito istituzionale del Comune, restando consultabile dalla popolazione per trenta giorni, la sperimentazione della pianificazione giunge all'importante fase conclusiva tesa a fornire tutte le spiegazioni necessarie ai cittadini, i quali potranno intervenire in assemblea ponendo domande. E' quanto ha dichiarato l'assessore alla Protezione civile Antonio Angelone, il quale parteciperà all'incontro insieme al comandante provinciale dei Vigili del fuoco e al dirigente della Protezione civile per la Prefettura dell'Aquila. In sinergia con la Prefettura abbiamo portato a compimento la redazione di un piano d'emergenza atteso da molto tempo. E' questo un momento importante ha concluso l'assessore Antonio Angelone. O.LaCiv. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Marelli: assemblea sul piano emergenza

Patrica I roghi sui monti non si fermano, il sindaco presenta una denuncia = Roghi sui monti, il sindaco presenta una denuncia

[Redazione]

Patrica I roghi sui monti non si fermano, il sindaco presenta una denuncia A pag. 37 Roghi sui monti, il sindaco presenta una denuncia PATRICA Un nuovo incendio si è sviluppato ieri nel primo pomeriggio sui Monti Lepini, nel territorio di Patrica, zona che brucia ormai quasi ininterrottamente dalla notte tra venerdì e sabato. Prima ben sei focolai nel raggio di poco più di cinque chilometri hanno scatenato un inferno di fiamme e fumo, distruggendo ettari di bosco. Domenica, invece, nel pomeriggio il fuoco è ripartito ed è stato spento solo in tarda serata grazie anche ad un elicottero della protezione civile regionale, che ha aiutato il personale a terra costituito da carabinieri, volontari e vigili del fuoco. Quando sembrava tutto spento, ieri pomeriggio, alle 14, un nuovo incendio in una zona più alta non lontana da Monte Cacume. Nuovo intervento di un elicottero e fiamme spente solo dopo diverse ore. Il sindaco di Patrica, come promesso, ha presentato ieri alla Procura della Repubblica un dettagliato esposto dove ipotizza i possibili colpevoli senza citare nomi. Ieri il primo cittadino ha interessato del problema anche il prefetto di Frosinone. Non si tratterebbe di piromani, ma di persone che avrebbero interessi su quelle zone. Nelle prossime ore ci saranno sopralluoghi e rilievi di carabinieri e militari del gruppo forestale che stanno conducendo le indagini per risalire agli autori dello scempio ambientale. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Patrica I roghi sui monti non si fermano, il sindaco presenta una denuncia - Roghi sui monti, il sindaco presenta una denuncia

Oggi allerta meteo Codice giallo per i temporali

[Redazione]

Prato fino alle 20 di stasera. ALLERTA meteo: la Possibili temporali protezione civile della sparsi, localmente di Regione regionale ha forte intensità, più esteso il codice giallo a probabili nel pomeriggio, tutto il territorio della anche con grandinate e Toscana aggiungendo al ' di vento. rischio idrogeologico quello di temporali forti -tit_org-

VIGILI DEL FUOCO**Perugia - Cambio al vertice Notaro a Roma Arriva Zappia***[Redazione]*

VIGILI DEL FUOCO Cambio al vertice Notaro a Roma Arriva Zappia - PERUGIA - IL NOSTRO è un lavoro fatto di persone che si uniscono. I vigili del fuoco saranno sempre accanto al bisogno di sicurezza delle persone. E io lavorerò perché non ci siano mai mancanze o assenze. L'ingegnere Michele Zappia ha assunto così il comando dei vigili del fuoco di Perugia. Già in Umbria come vicecomandante in occasione del terremoto del '97, Zappia proviene dal comando di Ancona. Il passaggio di consegne è avvenuto con il parigrado Francesco Notaro, destinato all'incarico di dirigente dell'ufficio di gestione e coordinamento dell'emergenza a Roma. Notaro ha gestito il terremoto del 2016 e ieri ha ricordato che a Norcia è ancora attivo un presidio con otto uomini. Una breve cerimonia per il passaggio di consegne si è svolta al comando di Madonna Alta. Presente una rappresentanza del Corpo. In mattinata Zappia e Notaro avevano incontrato il prefetto di Perugia Claudio Sgaraglia e il direttore regionale dei vigili del fuoco Raffaele Ruggiero. Il comando provinciale dei vigili del fuoco di Perugia si articola in una sede centrale, quella del capoluogo umbro, otto distaccamenti permanenti, uno aeroportuale e quattro volontari. Ogni anno vengono mediamente affrontati 12 mila interventi di vario tipo. -tit_org-

MALTEMPO**Città di castello - Violento temporale Crolla un albero in zona Casella***[Redazione]*

MALTEMPO Violento temporale Crolla un albero zona Casella - ora Di CASiruo- VIOLENTO temporale nel pomeriggio di ieri in alcune zone dell'Altotevere: necessari interventi delle forze dell'ordine tra i quali quello per la rimozione di una pianta all'interno di una proprietà privata in zona Casella a Città di Castello. La strada è stata chiusa per alcune ore, fino a quando un mezzo speciale proveniente da Perugia ha provveduto al taglio dell'albero. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i responsabili dell'ufficio tecnico comunale oltre alla polizia municipale. Incidente ieri mattina invece a San Giustino. Una pensionata ha riportato seri traumi agli arti inferiori dopo essere stata investita al centro del paese mentre stava attraversando la strada, all'altezza dell'incrocio davanti al castello Bufalini, a due passi dalla sede del Comune. Immediato l'intervento del 118 che ha trasportato l'anziana al pronto soccorso per gli accertamenti. La polizia municipale si è occupata dei rilievi: la dinamica dello scontro è ancora al vaglio delle forze dell'ordine. Intanto però attorno all'incidente è scoppiata subito una polemica da parte del rappresentante della Lega Corrado Belloni che evidenzia la pericolosità del passaggio pedonale. L'esponente leghista chiede che l'amministrazione comunale riconsideri la collocazione del passaggio per poterlo eventualmente spostare in un punto più sicuro e ben visibile per pedoni e automobilisti. -tit_org-

Orvieto - Spese per ordigni rimossi Querelle tra Comune e Presidenza del Consiglio

Contenzioso legale sui 41mila euro da pagare

[C.I.]

Spese yãã ordigni rimossi Quere le tra Comune e Presidenza del Consiglio Contenzioso legale sui 4 Inula euro da pagare - ORVIETO - DISTRUZIONE e morte nel 1944, scontri legali e cause in tribunale per tutti gli anni Duemila. Le bombe sganciate dagli aerei americani sull'Orvietano nel tentativo di ritardare in ogni modo la risalita al nord dei tedeschi, verso la fine della seconda guerra mondiale, hanno provocato tragedie di cui, ai giorni nostri, si pagano ancora alcune conseguenze. Non si tratta di morti, come avvenne quando gli americani uccisero per errore 400 americani, inglesi e sudafricani che si trovavano su un treno tedesco sopra al ponte di Allerona, ma più modestamente di contenziosi legali su chi debba pagare il conto per ripulire la valle del Paglia da quelle decine di bombe inesplose che ogni tanto affiorano dal terreno. L'ultima vicenda vede contrapposto il Comune alla Presidenza del Consiglio e al Dipartimento di Protezione civile e si riferisce ad un conticino di 41mila euro che la ditta Edilcave attende ancora di incassare dopo essere stata chiamata ad effettuare gli interventi di sbancamento necessari per mettere in sicurezza le operazioni di brillamento di una bomba rivenuta in una proprietà privata nel 2011. CIÒ CHE È ACCADUTO è l'emblema della mala burocrazia italica e la conseguenza di una mancanza di chiarezza nelle leggi che disciplinano con chiarezza i rimborsi per lo smaltimento di questi pericolosi residuati bellici. Il cittadino in questione si vide recapitare dalla ditta la fattura di oltre 41mila euro. Di fronte a quell'importo, il privato ha ritenuto che non spettasse a lui tirare fuori i soldi. Sono state co sì avviate due causa, una di fronte al tribunale tra il privato e la ditta ed una di fronte al Tribunale amministrativo regionale tra il proprietario del terreno, il Comune e la Prefettura. Entrambi i giudizi si sono conclusi con la sentenza che obbligava il cittadino a pagare i 41 nula euro, ma lui non si è perduto d'animo. Ha fatto ricorso contro entrambe le decisioni e, sia il Consiglio di Stato che la Corte d'Appello, hanno stabilito che non spettasse in realtà a lui pagare. A quel punto non si sapeva più chi dovesse liquidare là fattura e la Edilcave è ricorsa al Consiglio di Stato per farsi pagare dalla Presidenza del Consiglio, dipartimento Protezione civile nazionale. La Presidenza del Consiglio ha chiamato in causa il Comune di Orvieto che ha dovuto nominare un avvocato nell'ulteriore giudizio che ci svolgerà di fronte alla Corte d'Appello di Perugia. Insomma, un guazzabuglio legale senza fine che costerà ancora tempo e soldi. C.L. VICENDA COMPLESSA IL primo ad essere raggiunto dall'intimazione a saldare il conto era stato il proprietario del terreno Le sentenze Il Comune non si era rifiutato di pagare per la bonifica della bomba in maniera arbitraria, ma aveva fatto riferimento a varie sentenze IL Governo Le sentenze cui ha fatto riferimento il Comune per decidere, indicavano nel Governo il soggetto preposto a saldare il conto per gli interventi legati alle bombe BOMBE Tanti i residuati bellici trovati sul territorio e rimossi in varie occasioni dagli artificieri Il dilemma Di bombe inesplose nella valle del Paglia ne sono state trovate una ventina e solo raramente non ci sono stati problemi per capire chi dovesse tirare fuori i soldi -tit_org-

RICOSTRUZIONE**I tecnici rischiano di andare a casa L'allarme dell'ordine degli ingegneri***[D.I.]*

RICOSTRUZIONE I tecnici rischiano di andare a casa L'allarme dell'ordine degli ingegneri IL NUOVO commissario e il rinnovo del personale tecnico: sono questi i due temi caldi sul fronte del terremoto che vanno affrontati quanto prima. A partire da chi dovrà prendere il posto di Paola De Micheli, visto che il suo mandato è scaduto: la sensazione è che la nomina del nuovo commissario avverrà contestualmente con quella del commissario per Genova, ma al momento non si hanno altri indizi. Se questo però è un argomento che va oltre gli aspetti tecnici dell'emergenza terremoto, un elemento che invece è fondamentale e sul quale mancano ancora delle certezze è quello relativo al personale. Il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ascoli, Stefano Babini, ha manifestato la necessità di operare subito delle scelte. Un'idea condivisa da Feding Marche, la Federazione regionale degli Ordini degli ingegneri. I ritardi nella ricostruzione - ha spiegato Babini sono aggravati dal fatto che una settantina di tecnici, selezionati da Initalia e Fintecna, in mancanza di notizie rischiano di andare a casa a fine anno e quindi gli Uffici ricostruzione si troverebbero sguarniti della componente tecnica. Ovviamente a questi si sommano quelli che sono stati destinati ai Comuni e quindi appare chiaro come la faccenda rivesta un carattere di urgenza: per questo gli Ordini professionali, insieme alla Federazione, chiedono una presa di posizione del Governo sulla conferma di questi tecnici. Non si può sprecare tempo - ha aggiunto Babini - e c'è da considerare che questo personale tecnico nel frattempo è stato formato. In questa direzione va anche la lettera che Feding Marche invierà nei prossimi giorni al Governo, in cui chiederà appunto lumi in merito alla riconferma dei 70 tecnici che operano negli Uffici speciali per la ricostruzione. d. 1. -tit_org- I tecnici rischiano di andare a casa allarme dell'ordine degli ingegneri

CASTEL DI LAMA L'INTERVENTO DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO CAVEZZI**Intervista a Tommaso Cavezzi - Piattoni, la frana è circoscritta***Il fronte franoso va dall'ex bar Roma alle poste, scuola al sicuro**[Maria Grazia Lappa]*

CASTEL DI LAMA L'INTERVENTO DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO CAVES Piattoni, la frana è circoscritta> Il fronte franoso va dall'ex bar Roma alle poste, scuola al sicuro QUAL E la situazione di Piattoni? Quel versante è in movimento o le costruzioni sulla cresta della collina sono state costruite male? Sono domande che stanno tormentando i residenti e che purtroppo non hanno ancora una risposta. Nel frattempo esistono palazzine che rimangono abbandonate e di cui ancora non si conosce il destino. Non stiamo parlando solo dei danni causati dal terremoto, ma anche di una situazione pregressa che hanno visto lo sgombero di una palazzina diventata tristemente un emblema dell'abbandono. Tommaso Cavezzi, ingegnere dell'ufficio tecnico di Castel di Lama, quale futuro per quelle palazzine? Non ho una sfera magica, c'è una situazione di pericolosità infatti c'è uno studio di micronizzazione. L'area sotto osservazione è quella del crinale che va dall'ex bar di via Roma, fino alle palazzine della Posta, dove è stato evidenziato un dissesto evidente che si è riaperto anche in conseguenza al sisma. Quindi, che cosa devono aspettarsi i residenti? E' stata effettuata questa prima fase della microzonizzazione, sono stati stanziati anche dei fondi per la messa in sicurezza di un'area soggetta a frana, successivamente saranno necessari degli approfondimenti. La microzonazione sismica è uno strumento conoscitivo dalle diverse potenzialità, il livello consiste in una raccolta di dati preesistenti, elaborati per suddividere il territorio in microzone qualitativamente omogenee, quindi per capire quali sono le condizioni del territorio. Come vi state muovendo? Già per un'area proprio sotto Piattoni sono stati finanziati soldi, ma saranno necessari altri finanziamenti per approfondire la situazione. C'è comunque un terreno che si muove e allora perché si continua a costruire sul quel versante, e nel caso accada qualcosa chi si assumerà la responsabilità? Costruiranno quelli che hanno i requisiti. Ribadisco che sul versante sono in corso delle indagini, il problema è sulla sommità della cresta. Su quella cresta c'è anche la scuola primaria, quella di Largo Petrarca? Quella zona non è interessata, quell'edificio inoltre è stato costruito su pali. Su Piattoni sono necessari degli studi approfonditi per valutare il da farsi, si valuterà se si potrà ricostruire o se sarà necessario trovare soluzioni diverse. Maria Grazia Lappa LE INDAGINI Il versante è stato soggetto ad uno studio di microzonazione AREA A RISCHIO Il versante di Piattoni che sarebbe interessato da una frana, sono in corso studi di microzonazione -tit_org-

A fuoco i pannelli fotovoltaici

7 I vigili del fuoco sono intervenuti ieri al Coppo di Sirolo in via Betelico presso un noto centro sportivo per incendio. A fuoco alcuni pannelli fotovoltaici posizionati sul tetto della struttura.

[Redazione]

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri alCoppo di Si rolo in via Betelico presso un noto centro sportivo per incendio. A fuoco alcuni pannelli fotovoltaici posizionati sul tetto della struttura. -tit_org-

TAGLIO DEL NASTRO CON IL SOTTOSEGRETARIO REGIONALE ALLA PROTEZIONE CIVILE MARIO MAZZOCCA E CON IL CONSIGLIERE MARIANI

Consegnate le casette agli sfollati del terremoto di Piancarani

[Redazione]

CAMPII TAGLIO DEL NASTRO CON IL SOTTOSEGRETARIO REGIONALE ALLA PROTEZIONE CIVILE MARIO MAZZOCCA E CON IL CONSIGLIERE MARIA? Consegnate le casette agli sfollati del terremoto di Piancarai CAMPLI - Domenica mattina a Campii, nella frazione di Piancarani, sono state consegnate 13 'casette' ad altrettante famiglie del posto costrette fuori delle loro abitazioni a causa del terremoto. A distanza di pochi giorni, dopo Montorio al Vomano, altre consegne alla presenza del sottosegretario regionale alla Protezione civile, Mario Mazzocca, che ha tagliato il nastro inaugurale assieme al sindaco di Campii, Pietro Quaresimale e al consigliere regionale Sandro Mariani. Quelle di Piancarani fanno parte dell'ottavo lotto funzionale, costituito da un unico insediamento, tutto nella frazione camplese. Il progetto originario prevedeva 9 SAE alle quali sono state aggiunte, in corso d'opera, ulteriori 4 per una specifica richiesta del Comune di Campii. È stato pertanto necessario procedere all'approvazione di una variante in corso d'opera (per i lavori di urbanizzazione) - ha commentato Mazzocca - mantenendo comunque gli importi nel limite di legge (50% dell'importo contrattuale - art 106 del codice dei contratti) e comunque nell'ambito dello stanziamento originario. Le SAE di Campii sono state ultimate e consegnate al comune già da alcuni mesi. Il ritardo nella consegna ai cittadini è dovuto ad alcune problematiche relative agli allacci alle pubbliche utenze. L'importo lordo delle urbanizzazioni ammonta a circa 432mila euro, l'importo lordo della fornitura delle 'casette' a 935mila euro. Ad oggi sono 331 le SAE ordinate in tutta la regione, su 15 lotti funzionali (10 in provincia di Teramo e 5 in provincia dell'Aquila). La regione Abruzzo ha finora consegnato 261 SAE ai comuni di Torricella Sicura (49), Colledara (21), Tossicia (36), Crognaleto (9), Cortino (20), Montorio al Vomano (54), Rocca S.Maria (5), Campii (13), Valle Castellana (13), Capitignano (18), Basciano (4) e Montebello (19). Restano da consegnare 70 SAE nei Comuni di Crognaleto (4 già completate), Valle Castellana (27 in corso di esecuzione), Cagnano Amiterno (12 in corso di esecuzione) e Campotosto (14 con avvenuto esperimento gara appalto per urbanizzazioni e 13 per le quali è stata avviata la procedura progettuale). Ra -tit_org-

Terremoto Umbria, consegnate a Norcia e Castelluccio galleria commerciale e parte del Deltaplano

[Redazione]

Lunedì 17 Settembre 2018, 17:09 A Castelluccio inoltre è stata inaugurata la nuova sede operativa del Soccorso alpino e speleologico Umbria. In Umbria riparte l'economia delle zone colpite dal terremoto del Centro Italia. Oggi sono state consegnate a Norcia la galleria commerciale - che ospiterà 22 attività economiche e commerciali - e a Castelluccio due dei tre moduli del 'deltaplano', dove è avvenuta la consegna delle chiavi dei locali per altre 6 attività che lì sono state delocalizzate. "Tutto ciò rappresenta un atto concreto e reale di restituzione di una quotidianità della vita delle persone ed in questo caso delle attività economiche e commerciali radicate in questo territorio. Un atto che dimostra come la gente di Norcia e della Valnerina tutta abbia avuto la capacità non solo di reagire al dramma del sisma, ma di essersi messa immediatamente all'opera per ripartire, collaborando e cooperando con tutti i livelli istituzionali. Abbiamo messo da parte ogni sterile ed inutile polemica ed abbiamo lavorato con impegno per realizzare queste strutture, e per restituire qualità alla vita delle persone e dare a tutti certezze per la ricostruzione" ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, presente questa mattina all'inaugurazione insieme al vice presidente della Regione, Fabio Paparelli, ed al sindaco di Norcia, Nicola Alemanno. [02norcia_2] Questa è un'altra giornata importante per Norcia e Castelluccio che segna il raggiungimento di una ulteriore tappa della fase della ripresa. Ne abbiamo avute già diverse nei mesi passati e ne avremo ancor più nel prossimo futuro. Grazie a queste strutture e economia del territorio, e tutti gli operatori economici dei diversi settori, avranno spazi idonei e di qualità in attesa della ricostruzione degli immobili danneggiati. Quanto alla ricostruzione la presidente Marini ha colto l'occasione per ribadire come la certezza del quadro normativo nazionale, delle risorse e, tra alcune settimane anche della legge regionale che conterrà specifiche norme urbanistiche ed edilizie relative alla ricostruzione, ci permetterà di velocizzare i tempi. I cittadini quindi, ed i professionisti, possono contare su risorse certe e di un quadro normativo definito. [22norcia_14] Sono opere importanti e molto belle - ha detto il vice presidente Paparelli - grazie alle quali si rimette definitivamente in moto l'economia qui a Norcia ed in generale nell'area del sisma. Oggi abbiamo consegnato due strutture che segnano ormai la chiusura della fase della gestione dell'emergenza per gli operatori economici che ora possono guardare al futuro con più fiducia, potendo contare, oltretutto, su fabbricati di grande pregio estetico, completamente antisismici, molto confortevoli e dotati delle più moderne tecnologie. A tutti loro vorrei dunque rivolgere il mio sincero augurio per una maggior successione nelle loro rispettive attività. [39norcia_18] La presidente Marini, insieme al vice presidente Paparelli ed al sindaco Alemanno, nel pomeriggio, ha partecipato, sempre a Castelluccio, all'inaugurazione della nuova sede operativa del Soccorso alpino e speleologico Umbria, ed ha ricordato l'infaticabile opera svolta dai volontari nelle fasi dell'emergenza del sisma, a favore delle popolazioni colpite. red/mn (fonte: Regione Umbria)

Maltempo, temporali in arrivo al Centro. Allerta gialla su undici Regioni

[Redazione]

Lunedì 17 Settembre 2018, 17:38avviso prevede dalla tarda serata di oggi, lunedì 17 settembre, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Toscana e Lazio, in estensione nel corso della giornata di domani, martedì 18 settembre, a Emilia-Romagna, Umbria e MarcheUn area di instabilità, originatasi sul Mediterraneo occidentale, è in arrivo sull'Italia e interesserà, dalle prossime ore, soprattutto le regioni centrali italiane e Emilia-Romagna. La fase di maltempo apporterà precipitazioni sparse a prevalente carattere temporalesco, che localmente potranno risultare anche di forte intensità. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dalla tarda serata di oggi, lunedì 17 settembre, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Toscana e Lazio, in estensione nel corso della giornata di domani, martedì 18 settembre, a Emilia-Romagna, Umbria e Marche. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, martedì 18 settembre, allerta gialla su gran parte dell'Emilia-Romagna, su Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, sull'area costiera del Molise, su gran parte della Basilicata, sui settori centro-occidentali della Puglia, sulla Sicilia. Permane inoltre allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. red/mn (fonte: DPC)

Io non rischio: al via la campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile

[Redazione]

Lunedì 17 Settembre 2018, 12:40 Il 13 e il 14 ottobre, i punti informativi di migliaia di volontari della protezione civile nelle principali piazze italiane si avvicina il weekend dedicato alla campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Tra poco meno di un mese, nelle giornate di sabato 13 e domenica 14 ottobre, oltre 3.400 volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" nelle principali piazze italiane per sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. Il cuore dell'iniziativa, giunta all'ottava edizione, sarà il momento dell'incontro in piazza tra la cittadinanza e i volontari formati per diffondere la cultura della prevenzione del rischio. Quest'anno le due giornate saranno arricchite di occasioni ed eventi legati alla conoscenza dei luoghi e dei rischi specificatamente presenti sul territorio. Protagonisti della campagna sono proprio i volontari e le volontarie di protezione civile appartenenti a 532 organizzazioni di volontariato, nonché ai gruppi comunali e associazioni locali di tutte le regioni italiane. Ogni partecipante si trasformerà quindi in uno strumento, per diffondere le buone pratiche di protezione civile. Fondamentale, per questa campagna, sarà il ruolo dei cittadini. Saranno gli abitanti stessi infatti a scendere in piazza, fermarsi e confrontarsi con i volontari - per un momento di condivisione e collaborazione attiva. "Anche quest'anno ci siamo, il weekend nelle piazze si avvicina 'Io non rischio' è un'avventura davvero importante, in continua evoluzione, giunta alla sua ottava edizione. Se il Sistema è all'avanguardia nel mondo, è anche grazie al prezioso contributo dei nostri volontari, che riescono a dare il massimo non solo in emergenza, ma anche in questo tipo di iniziative. Ringrazio i nostri partner, la comunità scientifica e i colleghi di tutte le associazioni di volontariato, perché anche 'Io non rischio' è un lavoro di squadra: insieme facciamo prevenzione ha dichiarato Angelo Borrelli, Capo del Dipartimento della Protezione Civile durante le giornate di formazione dei volontari. "Io non rischio" campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica. Sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, è possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto. red/gp (Fonte: Protezione Civile)

Maltempo in Toscana, allerta gialla per temporali fino alle 20 di martedì? -

[Redazione]

Lunedì 17 Settembre 2018, 15:20 Da oggi sono previste precipitazioni sparse a prevalente carattere temporalesco, più probabili sulle zone centrali della regione e in Appennino. Per questo la Sala operativa unica della Protezione civile regionale ha esteso il codice giallo a tutto il territorio della Toscana aggiungendo al rischio idrogeologico quello di temporali forti a partire da mezzogiorno di oggi fino alle 20 di domani, martedì 18 settembre. Oggi, lunedì, e domani, martedì, possibilità di temporali sparsi, localmente di forte intensità, più probabili nella notte e la mattina sull'Arcipelago e nel pomeriggio nelle zone interne. Possibilità di grandinate e colpi di vento. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.red/mn (fonte: Regione Toscana)

- Allerta Meteo, forti temporali in arrivo al Centro: allerta gialla su 11 Regioni, l'avviso della protezione civile - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, forti temporali in arrivo al Centro: allerta gialla su 11 Regioni, avviso della protezione civile

Allerta Meteo, avviso della protezione civile per i forti temporali in arrivo sull'Italia centrale: le mappe e i bollettini

A cura di Peppe Caridi

17 settembre 2018 - 17:22

allerta meteo protezione civile scuole chiuse

Allerta Meteo Un area di instabilità, originatasi sul Mediterraneo occidentale, è in arrivo sull'Italia e interesserà, dalle prossime ore, soprattutto le regioni centrali italiane e Emilia-Romagna. La fase di maltempo apporterà precipitazioni sparse a prevalente carattere temporalesco, che localmente potranno risultare anche di forte intensità. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. [allerta-meteo-protezione-civile-18-settem]

L'avviso prevede dalla tarda serata di oggi, lunedì 17 settembre, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Toscana e Lazio, in estensione nel corso della giornata di domani, martedì 18 settembre, a Emilia-Romagna, Umbria e Marche. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, martedì 18 settembre, allerta gialla su gran parte dell'Emilia-Romagna, su Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, sull'area costiera del Molise, su gran parte della Basilicata, sui settori centro-occidentali della Puglia, sulla Sicilia. Permane inoltre allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per oggi, Lunedì 17 Settembre [17092018_oggi_d0-250x300]

Precipitazioni: sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Toscana centro-settentrionale, settori centro-settentrionali e orientali dell'Umbria, Emilia centro-occidentale, settori di pianura e pedemontani di Lombardia e Piemonte, settori settentrionali della Sardegna e dalla serata sui settori costieri di Toscana meridionale e Lazio centro-settentrionale, con quantitativi cumulati puntualmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale a prevalente evoluzione pomeridiana, sui restanti settori di Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Umbria e su Valle Aosta, Trentino-Alto Adige, settori alpini, prealpini e di pianura meridionale e occidentale del Veneto, rilievi della Liguria, Marche occidentali, settori interni e appenninici dell'Abruzzo, zone interne del Lazio e sulla Sardegna centrale, con quantitativi cumulati generalmente deboli; isolati rovesci o temporali, a prevalente evoluzione pomeridiana, su Molise occidentale, settori orientali e rilievi meridionali della Campania, Basilicata tirrenica e sui rilievi di Calabria e Sicilia centro-orientale, con quantitativi cumulati generalmente deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: massime in calo localmente sensibile su Emilia-Romagna, Toscana e Sardegna. Venti: nessun fenomeno significativo. Mari: nessun fenomeno significativo.

Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per domani, Martedì 18 Settembre [18092018_domani_d0-252x300]

Precipitazioni: sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su settori prealpini e di pianura della Lombardia orientale, settori appenninici e di pianura centro-orientale

dell'Emilia-Romagna, settori occidentali e meridionali del Veneto, settori centro-settentrionali e zone interne meridionali della Toscana, Umbria, Marche, Lazio centro-settentrionale, Abruzzo settentrionale, Sardegna centro-settentrionale e dal pomeriggio-sera sulla Sicilia occidentale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori di Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Abruzzo e Sardegna e su Piemonte, Trentino-Alto Adige, settori alpini e prealpini del Veneto, Molise orientale, zone interne della Puglia centro-settentrionale, Basilicata settentrionale, Sicilia centrale e nord-orientale, con quantitativi cumulati deboli a puntualmente moderati; isolati rovesci o temporali, a prevalente evoluzione pomeridiana, sui restanti settori di Molise, Sicilia e Puglia settentrionale e su Valle Aosta, rilievi della Liguria, Appennino Campano, Basilicata tirrenica e meridionale e sui rilievi della Calabria, con quantitativi cumulati generalmente deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: massime in diminuzione localmente sensibile su Umbria, Lazio e Marche. Venti: nessun fenomeno significativo. Mari: nessun fenomeno significativo. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per dopodomani, Mercoledì 19 Settembre [19092018_dopodomani_d0-255x300] Precipitazioni: sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia centro-orientale e sulla Calabria meridionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori di Sicilia e Calabria e su Romagna, Marche, Umbria orientale, versanti adriatici di Abruzzo, Molise, zone interne della Puglia settentrionale, Appennino Campano e settori orientali e meridionali della Sardegna, con quantitativi cumulati puntualmente moderati; isolati rovesci o temporali sui restanti settori di Umbria, Abruzzo, Molise, Puglia centro-settentrionale e Sardegna, sui settori alpini e prealpini centro-orientali e su Appennino e pianura orientale dell'Emilia, settori settentrionali e orientali della Toscana, Lazio orientale e settori settentrionali e occidentali della Basilicata, con quantitativi cumulati generalmente deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: massime in rialzo anche sensibile su nord-ovest, Emilia e regioni centrali tirreniche, in sensibile diminuzione sulla Sicilia. Venti: nessun fenomeno significativo. Mari: nessun fenomeno significativo.

- "Io non rischio": campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Io non rischio: campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile Oltre 3.400 volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" nelle principali piazze. A cura di Filomena Fotia 17 settembre 2018 - 11:33 [ns14_io_non_rischio1] Si avvicina il weekend dedicato alla campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Tra poco meno di un mese, nelle giornate di sabato 13 e domenica 14 ottobre, oltre 3.400 volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" nelle principali piazze del territorio nazionale per sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. Il cuore dell'iniziativa giunta all'ottava edizione e che si arricchirà di iniziative ed eventi legati alla conoscenza dei luoghi e dei rischi realmente presenti sul territorio è il momento dell'incontro in piazza tra i volontari formati per diffondere la cultura della prevenzione del rischio e la cittadinanza. Protagonisti della campagna sono proprio i volontari e le volontarie di protezione civile appartenenti a 532 organizzazioni di volontariato, nonché ai gruppi comunali e associazioni locali di tutte le regioni italiane che si trasformano quindi in uno strumento attivo di comunicazione delle buone pratiche di protezione civile. Fondamentale per questa campagna, è il ruolo attivo dei cittadini che devono scendere in piazza, fermarsi e confrontarsi con loro. Anche quest'anno ci siamo, il weekend nelle piazze si avvicina, "Io non rischio" è un'avventura davvero importante, giunta alla sua ottava edizione e in continua evoluzione. Se il Sistema è all'avanguardia nel mondo è anche grazie al prezioso contributo dei nostri volontari, che non solo in emergenza ma anche in questo tipo di iniziative danno sempre il massimo. Ringrazio i nostri partner, la comunità scientifica e i colleghi di tutte le associazioni di volontariato, anche "Io non rischio" è un lavoro di squadra, insieme facciamo prevenzione, ha dichiarato Borrelli durante le giornate di formazione dei volontari. "Io non rischio" campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica. Sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, è possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto.

- Maltempo Emilia Romagna: allagamenti e problemi di viabilità nel Bolognese - Meteo Web

- - - - -

[Redazione]

Maltempo Emilia Romagna: allagamenti e problemi di viabilità nel Bolognese Forte maltempo in Emilia Romagna, dove a causa di un violento acquazzone che si è abbattuto questo pomeriggio nel Bolognese, i vigili del fuoco sono dovuti intervenire. A cura di Antonella Petris 17 settembre 2018 - 20:05 [pioggia-intensa] Forte maltempo in Emilia Romagna, dove a causa di un violento acquazzone che si è abbattuto questo pomeriggio nel Bolognese, i vigili del fuoco sono dovuti intervenire con una decina di squadre per far fronte a diversi allagamenti che hanno riguardato soprattutto capannoni industriali, garage e scantinati. Tra le zone più colpite quella di San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale e soprattutto Interporto, dove acqua entrata nei capannoni ha raggiunto livelli che vanno dai 30 ai 50 centimetri. Su Facebook la polizia municipale dell'Unione di comuni Reno Galliera scrive di prestare attenzione perché a causa delle copiose piogge si stanno verificando problemi di viabilità in varie aree del territorio.

- Allerta Meteo Toscana: criticità "gialla" per forti temporali in arrivo - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Toscana: criticità gialla per forti temporali in arrivo
Allerta Meteo Toscana: avviso di criticità per possibili temporali sparsi, localmente di forte intensità
A cura di Filomena Fotia
17 settembre 2018 - 15:04
allerta meteo toscana
La Sala operativa unica della Protezione civile regionale ha esteso allerta meteo codice giallo a tutto il territorio della Toscana aggiungendo al rischio idrogeologico quello di temporali forti: avviso è valido a da mezzogiorno di oggi fino alle 20 di domani, martedì 18 settembre. Oggi e domani sono possibili temporali sparsi, localmente di forte intensità, più probabili nella notte e la mattina sull'Arcipelago e nel pomeriggio nelle zone interne. Possibili grandinate e colpi di vento.

Nuova sede Soccorso alpino Castelluccio - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 17 SET - La presidente della Giunta regionale Catiuscia Marini, insieme alla presidente dell'assemblea legislativa Donatella Porzi e al sindaco di Norcia Nicola Alemanno, ha preso parte a Castelluccio all'inaugurazione della nuova sede operativa del Soccorso alpino e speleologico dell'Umbria, realizzata anche con il contributo dell'azienda Ticchioni. "Dobbiamo ringraziare il Soccorso Alpino sia per il lavoro che svolge in via ordinaria sia per quello che ha fatto durante il terremoto, soprattutto nei primi mesi, qui a Castelluccio, assistendo persone e animali", ha detto la presidente Marini. Porzi ha inoltre annunciato che proprio per dare un riconoscimento al prezioso lavoro del Soccorso alpino a breve verrà presentata una legge in consiglio regionale per suggellare il suo rapporto con la Regione.

Maltempo: temporali in arrivo al Centro - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 17 SET - Maltempo in arrivo sulle regioni del Centro. Dallatarda serata di oggi, indica un'allerta meteo della Protezione civile, ci saranno temporali su Toscana e Lazio, in estensione nel corso della giornata di domani a Emilia-Romagna, Umbria e Marche. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Valutata per domani allerta gialla per rischio idrogeologico su gran parte dell'Emilia-Romagna, su Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, sull'area costiera del Molise, su gran parte della Basilicata, sui settori centro-occidentali della Puglia, sulla Sicilia. (ANSA)

Incendio su linea Tirrenica, stop treni - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - GROSSETO, 17 SET - Linea ferroviaria Tirrenica interrotta tra Grosseto e Albinia, e chiuso anche il tratto di Aurelia nelle due direzioni, a causa di un incendio, in località il Collecchio nel Comune di Magliano in Toscana (Grosseto), che vede impegnati i vigili del fuoco. In azione anche un elicottero della Regione. L'incendio si è sviluppato lungo la ferrovia, in attesa che termini l'intervento dei vigili del fuoco e che la linea ferroviaria venga riaperta è stato predisposto un servizio di trasporto sostitutivo con sette autobus.

Maltempo in Toscana codice giallo su tutto il territorio

[Redazione]

Toscana Lunedì 17 settembre 2018 - 15:54 Per precipitazioni sparse a carattere temporalesco Firenze, 17 set. (askanews) Da oggi sono previste precipitazioni sparse a prevalente carattere temporalesco, più probabili sulle zone centrali della regione Toscana e in Appennino. Per questo la Sala operativa unica della Protezione civile regionale ha esteso il codice giallo a tutto il territorio della Toscana aggiungendo al rischio idrogeologico quello di temporali forti a partire da mezzogiorno di oggi fino alle 20 di domani, martedì 18 settembre. Oggi, lunedì, e domani, martedì, possibilità di temporali sparsi, localmente di forte intensità, più probabili nella notte e la mattina sull'Arcipelago e nel pomeriggio nelle zone interne. Possibilità di grandinate e colpi di vento. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

Fiamme in attività floricultura nel pistoiese. Scuole chiuse

[Redazione]

Toscana Lunedì 17 settembre 2018 - 21:43 Divieto consumo prodotti agricoli coltivati in un raggio 200 mt Roma, 17 set. (askanews) Un incendio sviluppatosi in una attività di floricultura a Pieve a Nievole (PT) ha distrutto la serra dove si svolgeva attività e parzialmente coinvolto abitazione adiacente. Domate le fiamme dai vigili del fuoco, nel pomeriggio è intervenuta ARPAT assieme alla ASL per una valutazione delle conseguenze ambientali dell'incendio. La dispersione di materiale combusto e delle acque di dilavamento è rimasta per lo più contenuta all'interno del sedime dell'azienda. In fiamme anche l'armadio dei prodotti fitosanitari, per questo a scopo precauzionale è stata disposta dal Sindaco, su proposta della ASL, la chiusura delle vicine scuole Leonardo da Vinci, Elementare, e Materna Falcone e Borsellino, fino al 21 settembre. Nelle due scuole saranno svolte pulizie straordinarie ad umido per eliminare eventuali residui di ricaduta dei fumi dell'incendio. A titolo di verifica e di ulteriore precauzione ARPAT ha prelevato campioni della polvere presente sulle superfici esterne ed interne dei due edifici scolastici, che saranno sottoposti ad analisi nei prossimi giorni per la ricerca dei fitofarmaci, idrocarburi policiclici aromatici, e diossine (PCDD/PCDF). Il laboratorio di ARPAT prevede di completare le analisi entro la fine di questa settimana. Sempre a titolo precauzionale è stato disposto il divieto di consumare i prodotti orticoli coltivati entro un raggio di 200 metri dalla serra bruciata, in attesa dei risultati delle analisi.

Firenze, prolungata l'allerta gialla per possibili temporali

[Redazione]

L'allarme esteso fino alle 20 di martedì 18 settembre. Sotto osservazione Ema, Mugnone e Terzolle 17 settembre 2018 L'allerta gialla diramata per oggi per possibili temporali forti si concluderà alle 20 di domani, 18 settembre. Lo segnala la protezione civile del comune di Firenze in base al nuovo bollettino di valutazione delle criticità diramato dal centro funzionale regionale per la zona che riguarda anche il Comune di Firenze. L'allerta gialla per temporali forti e conseguente rischio idrogeologico/idraulico nel cosiddetto 'reticolo minore' che comprende i corsi d'acqua secondari (soprattutto Ema, Mugnone e Terzolle) continuerà quindi fino alle 20 di domani sera.

Tags Argomenti: Firenze Protagonisti: allerta gialla

Maltempo, bomba d'acqua a San Giorgio di Piano. Strade allagate e alberi caduti

[Redazione]

3 min San Giorgio di Piano (Bologna), 17 settembre 2018 - Bomba d'acqua mette inginocchio San Giorgio di Piano e alcune zone della Bassa. Un forte temporale, si è abbattuto sul paese, creando non pochi disagi. Sono state chiuse per allagamento le vie Rimembranza e Matteotti, a San Giorgio di Piano, e anche l'ingresso al centro abitato dove è impianto semaforico. Anche davanti all'ufficio postale del paese si è formato un lago. La polizia municipale della Unione Reno Galliera e i vigili del fuoco, provenienti da diverse parti della provincia, sono stati costretti a chiudere anche il sottopassaggio della località Cinquanta, andato completamente sotto acqua. Nella frazione Stiatico, la strada che porta al centro abitato è stata chiusa sempre a causa di un allagamento. I vigili del fuoco di Bologna e del distaccamento di San Pietro in Casale con le pompe idrovore si sono occupati di limitare i disagi. La polizia municipale agli ordini del comandante Marco Rocca ha invece fatto gli straordinari: ha regolato il traffico in una decina di strade. Anche a San Pietro in Casale non sono mancati i disagi: alberi caduti e strade parzialmente allagate, ma la situazione non è stata critica come a San Giorgio. Anche nella strada che da Argelato va verso Trebbio di Reno di Castel Maggiore l'acqua ha invaso la carreggiata. Per governare la circolazione, tutte le forze dell'ordine hanno collaborato: la protezione civile della Reno Galliera e i carabinieri della stazione di San Giorgio di Piano hanno dato man forte ai bracciati bianchi e pompieri. Nonostante i gravi disagi, non ci sono stati feriti o incidenti, ma si sono formate lunghe code con i pendolari di ritorno a casa che hanno impiegato un'ora in più per raggiungere le loro abitazioni. La bomba d'acqua ha causato danni anche a Cento nel Ferrarese ed è stato necessario l'impiego sia in quest'ultima città che a San Giorgio di squadre dei vigili del fuoco provenienti da San Pietro, Crevalcore e Persiceto. Seri disagi anche all'Interporto di Bentivoglio dove il capannone della Yoox è stato invaso dall'acqua. di MATTEO RADOGNARI riproduzione riservata

Umbria, temporali e maltempo: allerta meteo della Protezione Civile

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo, forti temporali in arrivo: allerta meteo della Protezione Civile 6 settembre 2018 Afa e caldo da bollino rosso, poi temporali: doppia allerta meteo in Umbria 4 agosto 2018 Allerta meteo del Ministero della Salute, bollino rosso anche su Perugia e provincia: caldo "africano" in città e provincia 26 luglio 2018 Temporali in arrivo in Umbria, allerta meteo della Protezione Civile 16 luglio 2018 Ondata di calore a Perugia, allerta nel week end: come difendersi dalle alte temperature 13 luglio 2018 Maltempo e temporali, scatta l'allerta meteo. La Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. Secondo le previsioni meteo "un'area di instabilità, originatasi sul Mediterraneo occidentale, è in arrivo sull'Italia e interesserà, dalle prossime ore, soprattutto le regioni centrali italiane e Emilia-Romagna. La fase di maltempo apporterà precipitazioni sparse a prevalente carattere temporalesco, che localmente potranno risultare anche di forte intensità. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche". L'avviso prevede dalla tarda serata di oggi, lunedì 17 settembre, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Toscana e Lazio, in estensione nel corso della giornata di domani, martedì 18 settembre, a Emilia-Romagna, Umbria e Marche. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, martedì 18 settembre, allerta gialla su gran parte dell'Emilia-Romagna, su Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, sull'area costiera del Molise, su gran parte della Basilicata, sui settori centro-occidentali della Puglia, sulla Sicilia. Permane inoltre allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio.

Meteo, le previsioni della Protezione Civile per i prossimi giorni

[Redazione]

Approfondimenti Umbria, temporali e maltempo: allerta meteo della Protezione Civile 17 settembre 2018 Meteo in Umbria, colpo di coda dell'estate: temperature estive fino a 34 gradi 12 settembre 2018 Maltempo, forti temporali in arrivo: allerta meteo della Protezione Civile 6 settembre 2018 Meteo, le previsioni per il fine settimana: forti temporali e calo delle temperature 31 agosto 2018 Ancora temporali e forti piogge in Umbria. Per domani, martedì 18 settembre, la Protezione Civile ha diramato una allerta meteo per tutta la regione. Umbria, temporali e maltempo: allerta meteo della Protezione Civile Ecco le previsioni. Martedì 18 settembre "cielo generalmente nuvoloso con possibilità di locali rovesci e temporali, in particolare dalla tarda mattinata. Venti deboli meridionali e temperature massime in diminuzione". Mercoledì 19 settembre "cielo poco nuvoloso con addensamenti nelle ore pomeridiane associati a locali brevi rovesci, più probabili sulle zone appenniniche. Venti deboli in prevalenza da nord-est e temperature massime in lieve aumento".

Mattarella all'Elba: "Inaccettabile morte per gioco perverso in chat. Nelle scuole preoccupa violenza di genitori-bulli"

[Redazione]

Il presidente della Repubblica ha espresso vicinanza alla famiglia del giovanedi 14 anni morto asfissiato durante un gioco autolesionistico diffuso sulInternet. Il Capo dello Stato ha partecipato alla cerimonia di inaugurazionedell'anno scolastico che si è svolta a Portoferraio insieme al ministro dell'Istruzione Bussettidalla nostra inviata LAURA MONTANARI e di VALERIA STRAMBI17 settembre 2018"Le connessioni digitali sono grandi finestre aperte sul mondo, e sul nostro tempo. Ma esiste anche un lato oscuro della rete. Non è accettabile che unragazzo di quattordici anni muoia in conseguenza di un'emulazione in un giocoperverso in chat". Così il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, inun passaggio del suo discorso durante la cerimonia di inaugurazione dell'annoscolastico che si è svolta a Portoferraio, sull'Isola d'Elba."Sono vicino - ha aggiunto il Capo dello Stato - al profondo dolore dellafamiglia del giovane Igor Maj per questa morte assurda e crudele. Dobbiamochiederoci che cosa va fatto per evitare tragedie di questo genere. Le fragilitàdei nostri giovani devono poter essere accompagnate e sostenute, poste al riparo da insidie gravi, talvolta mortali, veicolate sulla rete. Le famiglienon possono essere lasciate sole in questa opera. La scuola può far molto peraiutarli". "I giovani corrono avanti. Gli adulti, tuttavia, devono cercare ditenere il loro passo e di accompagnarli - ha detto poi il presidente dellaRepubblica - Il web è spazio di libertà e, per definizione, non merita censure.Ma non deve, in alcun modo, trasformarsi in un mondo parallelo e incontrollatoin cui succede impunemente di tutto. Una comunità che si rispetti deve saperproteggere i propri giovani da simili insidie". "Governo e Parlamento - ha concluso - sono chiamati ad affrontare questo problema sociale".In un altro passaggio del suo intervento Mattarella ha sottolineato che "ilgenitore-bullo non è meno distruttivo dello studente-bullo, il cui rifiuto,cresce sempre di più nell'animo degli studenti, a scuola e nel web". "Glistrumenti digitali - ha ricordato il Capo dello Stato - possono amplificareviolenze e soprusi, anche in modo drammatico. Ma possono anche aiutarci a combatterli. La scuola è animata dalle energie e dalle motivazioni di chi vistudia e di chi vi lavora, con dedizione e spirito di sacrificio: presidi,insegnanti, personale non docente. Al tempo stesso, però, deve poter contare sulla collaborazione delle famiglie". "Condivisione, partecipazione, dialogo,fiducia sono elementi decisivi per consentire alla scuola di raggiungere i suoiobiettivi. Non possiamo ignorare che qualcosa si è inceppato, che qualchetessuto è stato lacerato nella società. Alcuni gravi episodi di violenza(genitori che hanno aggredito gli insegnanti dei propri figli) rappresentano unsegnale d'allarme che non va sottovalutato", ha concluso Mattarella.Quest'anno il Ministero dell'Istruzione ha deciso di scegliere proprioun'isola, l'Elba, per la cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico."Studiare su una piccola isola significa avere meno certezze degli altri" hadetto Sergio Ortelli, il sindaco dell'isola del Giglio. Lui non è all'Elba oggi per l'inaugurazione dell'anno scolastico. Non c'è ma sa bene il valoresimbolico di questa scelta: "Chi studia sulle isole è penalizzato: si fatica atrovare gli insegnanti, viaggiare avanti e indietro sui traghetti non è agevolee col maltempo spesso i collegamenti non ci sono". E poi i numeri sono indiscesa e ogni anno mantenere le classi è una battaglia.All'ultimo minuto, però, il temporale ha costretto a un cambio di programma e a trasferire la cerimonia dal cortile dell'Istituto tecnico commerciale e perGeometri "Cerboni" al vicino palazzetto dello sport. L'evento è stato trasmesso in diretta da Rai Uno e presentato da Claudia Gerini e Flavio Insinna con lapartecipazione di artisti e cantanti: da Paola Cortellesi a Fabrizio Moro eLorenzo Baglioni. Fra gli ospiti numerosi campioni sportivi, a cominciare dall'elbano Francesco Costa campione nel bob. In platea le autorità: da Livornoè venuto il sindaco Filippo Nogarini. App

ena sbarcati sull'isola il presidenteMattarella e il ministro Bussetti hanno fatto tappa all'istituto comprensivoPascoli per una esibizione musicale degli alunni. E' la prima volta che unpresidente della Repubblica sbarca sull'isola toscana in visita ufficiale."Tutti a scuola" - così si chiama la manifestazione - era inizialmente ospitata nel cortile del Quirinale,

ma da quattro anni è diventata itinerante. Il ministero ha selezionato otto scuole che presentano sul palco le loro performance su temi che vanno dall'ecologia all'integrazione, dalla sostenibilità ambientale alla legalità all'intercultura. In platea ci sono fragili altri, gli studenti dell'istituto onnicomprensivo di Guglionesi, in provincia di Campobasso, in Molise: quest'anno non potranno tornare nelle loro classi. Il terremoto del 16 agosto scorso ha reso inagibile gli spazi del liceo e quindi gli 800 alunni della scuola dovranno stringersi nelle altre due strutture rimaste in piedi. "Sono stati giorni molto difficili per noi, una vera corsa contro il tempo - racconta la preside, Maria Maddalena Chimisso - essere stati invitati all'inaugurazione dell'anno scolastico all'Elba, comunque, è un segnale di vicinanza. Così non ci sentiamo abbandonati". A ascoltare il presidente della Repubblica anche delegazioni di alcune scuole genovesi. Seduta in terza fila anche la maestra del ministro Bussetti, Nicolina, sua insegnante alle elementari. Gli alunni della direzione didattica di Fidenza, in provincia di Parma, anche loro sul traghetto che li ha portati all'Elba, sono pronti a essere premiati dal presidente della Repubblica Mattarella. "Hanno realizzato un video sull'articolo 52 della Costituzione, in cui si parla di difesa della patria ed integrazione - spiega la preside, Lorenza Pellegrini - nella nostra scuola, a fortissimo impatto migratorio, ci sono 1.300 alunni e molti di loro provengono da paesi lontani". Poi ci sono i ragazzi dell'istituto comprensivo Murmura di Vibo Valentia, in Calabria: "Vorrei chiedere al presidente Mattarella di mettere gli armadietti e il biliardino nella nostra scuola - dice Gabriele, 12 anni, vestito con camicia e giacca - poi vorrei chiederli di fare in modo che i vandali non entrino più e che vengano tenuti lontani. Hanno distrutto il nostro campo da calcio e lasciato birre e vetri rotti".

Ponte Morandi, valore case da abbattere sarà stimato il doppio

[Redazione]

Genova, 17 set. (Adnkronos) Sulle case da abbattere, per chi avrà immobile abbattuto, si chiederà un valore di stima delle abitazioni che sia almeno il doppio di quello commerciale previsto per la zona, che viaggia invece su cifre ben diverse. Lo spiega all'Adnkronos l'assessore alla Protezione civile della Regione facendo il punto in vista della seconda riunione prevista sul PRIS la legge sul programma regionale di interesse strategico con Autostrade, che si terrà giovedì e nella quale si discuterà del tema indennizzi previsti per il danno subito dagli abitanti sfollati e da chi risiede nelle zone che saranno interferite dai lavori del nuovo ponte. Tra le altre voci inserite ci saranno poi: Un valore PRIS che ad ora è un'unica cifra già definita, di 45 mila euro a nucleo familiare. Poi il valore per lo sgombero immediato: per la Gronda agli abitanti interessati dal cantiere è sconosciuto un parametro di accelerato sgombero equivalente a 24 mila euro per 2 anni. In questo caso lo sgombero è stato immediato e immagino una cifra più alta da proporre che credo sarà tra i 30 e i 40 mila euro. Un altro valore nuovo da inserire tra gli indennizzi è quello che riguarda il mobilio rimasto nelle case che verranno abbattute: Credo che l'assessore si andrà a stimare un valore a metro quadro che consenta di indennizzare chi lascia il proprio mobilio nelle case. L'indennizzo precisa Giampedrone vale per chiunque a qualsiasi titolo dimora nella casa, a titolo di proprietario o di affittuario, perché abbiamo studiato formule che tutelino anche gli inquilini. Per chi non avrà la casa abbattuta ma abita in una zona interferita dal cantiere di ricostruzione si sta definendo una cifra di indennizzo che si aggiri intorno ad una quota di PRIS. Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Google+ (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento...

Meteo, rischio temporali: scatta l'allerta "gialla". Poi di nuovo sole e caldo

[Redazione]

La Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha diramato un'allerta "gialla" per temporali per la giornata di martedì. Il temporaneo indebolimento dell'alta pressione favorirà l'ingresso di impulsi instabili da ovest, che colpiranno ampie zone anche l'Emilia Romagna. Per martedì pomeriggio il servizio meteorologico dell'Arpa prevede nuvolosità variabile, che potrà dare luogo a precipitazioni sparse, a carattere di rovescio temporalesco sui rilievi. Sono attesi tra i 10 ed i 20 millimetri di precipitazione. La tendenza è per un'attenuazione veloce dei fenomeni. La fase instabile andrà esaurita mercoledì. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Da giovedì l'Arpa prevede la rimonta dell'anticiclone, che garantirà condizioni di tempo stabile e soleggiato. Le temperature massime sono attese in aumento a ridosso dei 30 gradi. In seguito i modelli matematici prevedono l'ingresso di aria fresca dai Balcani, che potrebbe avere un'influenza sulla regione adriatiche, con calo termico.

Previsti temporali sparsi

[Redazione]

[pioggia-fermata-bus]Da giovedì sarà ancora caldoTemporali in arrivo previsti per la giornata di martedì 18 settembre. L'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile ha emesso un'allerta meteo di colore giallo, la numero 86, per criticità idraulica, idrogeologica e temporali dando origine a fenomeni di temporali sparsi. Nello specifico "la traslazione di un minimo depressionario determinerà per la giornata di martedì 18 lo sviluppo e il transito di linee temporalesche organizzate sul territorio regionale con maggiore probabilità sul settore centro-orientale". Per martedì pomeriggio il servizio meteorologico dell'Arpa prevede nuvolosità variabile, che potrà dare luogo a precipitazioni sparse, a carattere di rovescio temporalesco sui rilievi. La tendenza è per un'attenuazione veloce dei fenomeni. La fase instabile sarà in esaurimento mercoledì. Da giovedì le previsioni vedono l'anticiclone riportare tempo stabile e soleggiato. Le temperature massime sono attese in aumento a ridosso dei 30 gradi. In seguito si prevede l'ingresso di aria fresca dai Balcani, che potrebbe portare alle regioni adriatiche un calo termico. Tag: allerta meteo

Violento nubifragio: le strade si trasformano in fiumi d'acqua e fango

[Redazione]

Approfondimenti Un muro d'acqua attraversa la città: nubifragio e strade allagate 7 settembre 2018 Meteo, temporali sparsi in agguato. Poi ancora alta pressione e caldo 17 settembre 2018 Coorrenti umide ed instabili hanno favorito lo sviluppo di un sistema temporalesco che ha colpito a macchia di leopardo sul Forlivese, in particolare modo in collina. La precipitazione è stata particolarmente consistente nel Meldolese. La Bidentina, tra San Colombano e Gualdo, si è trasformata in pochi minuti in un fiume di acqua e fango, con forti disagi alla circolazione stradale. Il temporale ha colpito forte anche a Fiumana di Predappio, dove sono caduti oltre 24 millimetri di pioggia. Allagamenti e fango anche a Castrocaro lungo via Del Partigiano, a Ladino. Il fronte temporalesco si è spinto anche in pianura, con i nuvoloni che hanno aperto i rubinetti anche su Forlì. Fortunatamente le precipitazioni non sono state intense come il 7 settembre scorso, quando la città finì sott'acqua. Le temperature hanno subito una temporanea diminuzione tra i 4 ed i 6 C, con un tasso di umidità superiore all'85% e la spiacevole sensazione di afa. Anche martedì sono possibili altri temporali, con la Protezione Civile che ha dichiarato un'allerta gialla.

Violento nubifragio colpisce l'entroterra: le strade si trasformano in fiumi d'acqua e fango

[Redazione]

Approfondimenti Un muro d'acqua attraversa la città: nubifragio e strade allagate 7 settembre 2018 Meteo, temporali sparsi in agguato. Poi ancora alta pressione e caldo 17 settembre 2018 Coorrenti umide ed instabili hanno favorito lo sviluppo di un sistema temporalesco che ha colpito a macchia di leopardo sul Forlivese, in particolare modo in collina. La precipitazione è stata particolarmente consistente nel Meldolese. La Bidentina, tra San Colombano e Gualdo, si è trasformata in pochi minuti in un fiume di acqua e fango, con forti disagi alla circolazione stradale. Il temporale ha colpito forte anche a Fiumana di Predappio, dove sono caduti oltre 24 millimetri di pioggia. Allagamenti e fango anche a Castrocaro lungo via Del Partigiano, a Ladino. Il fronte temporalesco si è spinto anche in pianura, con i nuvoloni che hanno aperto i rubinetti anche su Forlì. Fortunatamente le precipitazioni non sono state intense come il 7 settembre scorso, quando la città finì sott'acqua. Le temperature hanno subito una temporanea diminuzione tra i 4 ed i 6 C, con un tasso di umidità superiore all'85% e la spiacevole sensazione di afa. Anche martedì sono possibili altri temporali, con la Protezione Civile che ha dichiarato un'allerta gialla.

Ditta di Fondi dona materiale sanitario alla Protezione Civile

[Redazione]

[WhatsApp-]La Protezione Civile Città di Fondi ringrazia pubblicamente la dittaEdison che ha donato materiale sanitario utile a situazioni emergenza.Materiale che corrisponde a tavola spinale, fermacapo universale e due cintureper la tavola, una apposita per gli adulti e una per i più piccoli.[loader]

Temporalì, codice giallo su tutta la Toscana

[Redazione]

[pioggia10]lunedì, 17 settembre 2018, 14:44Da oggi sono previste precipitazioni sparse a prevalente carattere temporalesco, più probabili sulle zone centrali della regione e in Appennino. Per questo la Sala operativa unica della Protezione civile regionale ha esteso il codice giallo a tutto il territorio della Toscana aggiungendo al rischio idrogeologico quello di temporali forti a partire da mezzogiorno di oggi fino alle 20 di domani, martedì 18 settembre. Oggi, lunedì, e domani, martedì, possibilità di temporali sparsi, localmente di forte intensità, più probabili nella notte e la mattina sull'Arcipelago e nel pomeriggio nelle zone interne. Possibilità di grandinate e colpi di vento. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina a giugno i n a www.regione.toscana.it/allertameteo.
Questo articolo è stato letto
volte.

Temporal: Codice giallo su tutta la Toscana fino alle 20 di martedì 18

[Redazione]

FIRENZE Da oggi sono previste precipitazioni sparse a prevalente carattere temporalesco, più probabili sulle zone centrali della regione e in Appennino. Per questo la Sala operativa unica della Protezione civile regionale ha esteso il codice giallo a tutto il territorio della Toscana aggiungendo al rischio idrogeologico quello di temporali forti a partire da mezzogiorno di oggi fino alle 20 di domani, martedì 18 settembre. Oggi, lunedì, e domani, martedì, possibilità di temporali sparsi, localmente di forte intensità, più probabili nella notte e la mattina sull'Arcipelago e nel pomeriggio nelle zone interne. Possibilità di grandinate e colpi di vento. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. La redazione La redazione PROFILO

?Temporali forti, allerta per grandinate e colpi di vento

[Redazione]

[55-grandin]L allerta gialla diramata per oggi per possibili temporali forti si concluderà alle 20 di domani, 18 settembre[INS::INS]Previste precipitazioni sparse a prevalente carattere temporalesco, più probabili sulle zone centrali della regione e in Appennino. La protezione civile del Comune di Firenze emette un nuovo bollettino di valutazione delle criticità diramato dal centro funzionale regionale per la zona che riguarda anche il Comune di Firenze. L'allerta gialla per temporali forti e conseguente rischio idrogeologico/idraulico nel cosiddetto 'reticolo minore' che comprende i corsi d'acqua secondari (soprattutto Ema, Mugnone e Terzolle) continuerà quindi fino alle 20 di domani sera. La Sala operativa unica della Protezione civile regionale ha esteso il codice giallo a tutto il territorio della Toscana aggiungendo al rischio idrogeologico quello di temporali forti a partire da mezzogiorno di oggi fino alle 20 di domani, martedì 18 settembre. Oggi, lunedì, e domani, martedì, possibilità di temporali sparsi, localmente di forte intensità, più probabili nella notte e la mattina sull'Arcipelago e nel pomeriggio nelle zone interne. Possibilità di grandinate e colpi di vento. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/alertameteo. Redazione Nove da Firenze

Protezione civile, allerta meteo dalla mezzanotte di oggi

[Redazione]

[temporale-mf]Temporale Criticità idrogeologica per temporali L allerta Dalla mezzanotte di oggi, lunedì 17 settembre, alla mezzanotte di domani, martedì 18 settembre, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 86, per criticità idrogeologica per temporali, emessa dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta Meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Misure di autoprotezione Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, proteggere gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovi allagati. Tag: allerta meteo Ravenna allerta meteo

Maltempo. Ravenna: allerta gialla per temporali dalla mezzanotte di oggi, lunedì 17 settembre

[Redazione]

Dalla mezzanotte di oggi, lunedì 17 settembre, alla mezzanotte di domani, martedì 18 settembre, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 86, per criticità idrogeologica per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. Ravenna-PageDetail728x90_320x50-1L allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovino allagati.

Temporalisti in vista all'orizzonte: scatta l'allerta meteo di Protezione civile

[Redazione]

Possibilità di temporali sparsi nella giornata di martedì. Il temporaneo indebolimento dell'alta pressione favorirà l'ingresso di impulsi instabili da ovest, che colpiranno a macchia di leopardo anche l'Emilia Romagna. Per martedì pomeriggio il servizio meteorologico dell'Arpa prevede nuvolosità variabile, che potrà dare luogo a precipitazioni sparse, a carattere di rovescio temporalesco sui rilievi. La tendenza è per un'attenuazione veloce dei fenomeni. La fase instabile andrà esaurendosi mercoledì. La Protezione Civile ha diramato un'allerta meteo "gialla". Allerta completata si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). L'amministrazione comunale raccomanda "di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovino allagati". Da giovedì l'Arpa prevede la rimonta dell'anticiclone, che garantirà condizioni di tempo stabile e soleggiato. Le temperature massime sono attese in aumento a ridosso dei 30 gradi. In seguito i modelli matematici prevedono l'ingresso di aria fresca dai Balcani, che potrebbe avere un'influenza sulla regione adriatiche, con calo termico.

Temporalì, Codice giallo su tutta la Toscana fino alle 20 di martedì

[Redazione]

maltempo-pioggia-ALE2_650Da oggi sono previste precipitazioni sparse a prevalente carattere temporalesco, più probabili sulle zone centrali della regione e in Appennino. Per questo la Sala operativa unica della Protezione civile regionale ha esteso il codice giallo a tutto il territorio della Toscana aggiungendo al rischio idrogeologico quello di temporalì forti a partire da mezzogiorno di oggi fino alle 20 di domani, martedì 18 settembre. Oggi, lunedì, e domani, martedì, possibilità di temporalì sparsi, localmente di forte intensità, più probabili nella notte e la mattina sull'Arcipelago e nel pomeriggio nelle zone interne. Possibilità di grandinate e colpi di vento. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Succ. >

Temporalì, Codice giallo su tutta la Toscana da oggi, lunedì, fino alle 20 di domani, martedì

[Redazione]

[d94fcdcf-c]FIRENZE Da oggi sono previste precipitazioni sparse a prevalente carattere temporalesco, più probabili sulle zone centrali della regione e in Appennino. Per questo la Sala operativa unica della Protezione civile regionale ha esteso il codice giallo a tutto il territorio della Toscana aggiungendo al rischio idrogeologico quello di temporalì forti a partire da mezzogiorno di oggi fino alle 20 di domani, martedì 18 settembre. Oggi, lunedì, e domani, martedì, possibilità di temporalì sparsi, localmente di forte intensità, più probabili nella notte e la mattina sull'Arcipelago e nel pomeriggio nelle zone interne. Possibilità di grandinate e colpi di vento. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

Norcia, finalmente la galleria commerciale: Ritardi? Colpa dei ricorsi contro espropri

[Redazione]

Medium Satiri SOLO ARTICOLI 9 Settembre 2018 Medium Satiri SOLO ARTICOLI 9 Settembre 2018di Chiara FabriziVentidue negozi per altrettanti commercianti e artigiani terremotati di Norcia. Apriranno i battenti nell'arco di una decina di giorni gli esercenti a cui lunedì mattina sono state consegnate le chiavi dei locali della agognata galleria commerciale della zona industriale di Norcia, realizzato dalla Regione Umbria con il dipartimento di Protezione civile. Medium Tucson Trendauto 17 Settembre 2018 Medium Tucson Trendauto 17 Settembre 2018Ritardi per i ricorsi Nell'area sono in corso le ultime opere di urbanizzazione che dovrebbero concludersi nell'arco di una settimana, quando apriranno i primi negozi. Tanto la presidente Catiuscia Marini che il vice Fabio Paparelli hanno evidenziato come con la consegna della galleria commerciale di Norcia si avvia a conclusione la delocalizzazione delle attività rimasti senza sede col sisma del 30 ottobre 2016. Sui quasi due anni necessari a realizzare la galleria commerciale hanno pesato è stato ricordato i ricorsi contro gli espropri presentati dai proprietari dei terreni. Chiavi consegnate anche ad alcuni commercianti di Castelluccio, dove sono terminati i lavori di due delle tre strutture che compongono il delta piano. Servizio completo in giornata Condividi

Servizio civile, si cercano 6 volontari in biblioteca e nell'ufficio ambiente

[Redazione]

CIVITA CASTELLANA -è ancora tempo per partecipare ai progetti di ServizioCivile che verranno realizzati a Civita Castellana. Il 28 settembre è infattiil termine per la scadenza delle domande.Stavolta si cercano 6 volontari per la biblioteca comunale Enrico Minio e 4volontari perufficio ambiente. I nuovi progetti sono "In biblioteca" e"Preveniamo i rischi".Con il progetto "Preveniamo i rischi in Sabina", a cui partecipa anche ilcomune di Civita Castellana, ci si prefigge di concorrere alla promozione dellacultura del rispetto del territorio come strumento per la riduzione dei rischinaturali. Sono stati individuati i seguenti obiettivi generali: ridurre gli effetti e le conseguenze sui beni e sulle persone in caso di calamità e quindi di evento sismico e di dissesto idrografico e idrogeologico; supportare le diverse strutture e collaborare con le stesse nella realizzazione di piani e programmi di prevenzione sia a livello nazionale che locale; permettere la diffusione aggiornata dei dati di monitoraggio a tutti i soggetti interessati.Più in generale, quel che ci si prefigge con questo progetto, è il contribuire alla diffusione di una idea della protezione civile come "sistema", con buone capacità di monitoraggio del territorio e delle possibili fonti di rischio, di previsione e di prevenzione delle calamità.Con il progetto "In Biblioteca" si vuole contribuire a potenziare e migliorare i servizi offerti in ambito bibliotecario. In particolare, si intendono potenziare le attività di catalogazione, di conservazione e valorizzazione dell ingente patrimonio posseduto. I volontari del ServizioCivile, coinvolti nella realizzazione delle differenti attività, parteciperannoattivamente ad una esperienza che persegue più scopi: contribuire all incremento, al miglioramento della fruibilità e dell accessibilità delle biblioteche, del loro ricco patrimonio informativo e dei loro servizi, attraverso iniziative di promozione, formazione e informazione da realizzarsi nel territorio; favorire, nello stesso tempo, la crescita culturale e professionale del volontario, catalogazione di salvaguardia dei beni posseduti dalle biblioteche partecipanti al progetto.Tutte le informazioni sono disponibili sul sito del comune di CivitaCastellana.Per questi due progetti le domande vanno presentate presso gli enti capofila di progetto: il Comune di Soriano nel Cimino per il progetto "In Biblioteca" e l Unione di Comuni della Bassa Sabina per il progetto "Preveniamo i rischi in Sabina".[INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS]

Dopo l'ultimo fine settimana di caldo arrivano i temporali: arriverci estate

[Redazione]

Addio estate. Già, perché sono in arrivo temporali su tutte le Marche. A confermarlo allerta meteo della Protezione Civile delle Marche di colore giallo e valida fino alle mezzanotte tra martedì 18 e mercoledì 19 settembre. Localmente i fenomeni potrebbero raggiungere anche una certa intensità. Già oggi dei temporali intensi hanno colpito soprattutto area internamontana.

Temporalì forti, prolungata l'allerta gialla a Firenze

[Redazione]

Continua allerta meteo. allerta gialla diramata per oggi, lunedì 17 settembre, per possibili temporalì forti è prolungata fino alla serata di domani, martedì 18 settembre. A segnalarlo è la Protezione Civile del Comune di Firenze in base al nuovo bollettino di valutazione delle criticità diramato dal Centro funzionale della Regione Toscana per la zona che riguarda anche il Comune di Firenze. allerta gialla per temporalì forti e conseguente rischio idrogeologico/idraulico nel cosiddetto 'reticolo minore' che comprende i corsi d'acqua secondari, soprattutto Ema, Mugnone e Terzolle, continuerà quindi fino alle ore 20 di domani sera.

[avw]??

Codice giallo. In arrivo forti temporali, è allerta su tutta la Toscana

[Redazione]

Codice giallo su tutta la Toscana da oggi e fino alle ore 20 di martedì 18 settembre. Sono previste precipitazioni sparse a prevalente carattere temporalesco, più probabili sulle zone centrali della regione e in Appennino. Per questo la Sala operativa unica della Protezione civile regionale ha esteso il codice giallo a tutto il territorio della Toscana aggiungendo al rischio idrogeologico quello di temporali forti a partire da mezzogiorno di oggi fino alle 20 di domani, martedì 18 settembre. Fiora Sport 970x90 Le previsioni Oggi, lunedì, e domani, martedì, possibilità di temporali sparsi, localmente di forte intensità, più probabili nella notte e la mattina sull'Arcipelago e nel pomeriggio nelle zone interne. Possibilità di grandinate e colpi di vento.

Temporalì, Codice giallo su tutta la Toscana da oggi, lunedì, fino alle 20 di domani, martedì

[Redazione]

Oggi, lunedì, e domani, martedì, possibilità di temporalì sparsi, localmente di forte intensità, più probabili nella notte e la mattina sull'Arcipelago e nel pomeriggio nelle zone interne. Redazione Arezzo Notizie
Redazione Arezzo Notizie
Invia per email | Stampa | 17 settembre 2018 14:54 | Pubblicato in Attualità, Arezzo
Tweet [meteo-attenzione-ai-temporalì allerta-anche-in-bergamasca_2b36b3f4-6d40-11e7-bf] Da oggi sono previste precipitazioni sparse a prevalente carattere temporalesco, più probabili sulle zone centrali della regione e in Appennino. Per questo la Sala operativa unica della Protezione civile regionale ha esteso il codice giallo a tutto il territorio della Toscana aggiungendo al rischio idrogeologico quello di temporalì forti a partire da mezzogiorno di oggi fino alle 20 di domani, martedì 18 settembre. Oggi, lunedì, e domani, martedì, possibilità di temporalì sparsi, localmente di forte intensità, più probabili nella notte e la mattina sull'Arcipelago e nel pomeriggio nelle zone interne. Possibilità di grandinate e colpi di vento. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.
Ultimi video di Arezzo Notizie [hqdefault] #Lucchese Arezzo 0-1, le interviste in sala stampa [hqdefault] Aretini a Hong Kong nel tifone Mangkhut [hqdefault] Aretini a Hong Kong intrappolati dal tifone Mangkhut [hqdefault] La nuova vita di Palazzo Lambardi con il concept store di Sugar. L'evento dell'anno

La "Montanina" torna a piazza IX Martiri dopo il restauro

[Redazione]

La "Montanina" torna a piazza IX Martiri dopo il restauro. L'opera sarà nuovamente posizionata al centro della fontana. Cerimonia sabato prossimo su iniziativa del Rotary club L'Aquila con una cerimonia che si terrà sabato alle 11,30 in piazza IX Martiri, restituirà alla città la "Montanina" ovvero la scultura bronzea datata 1929 opera del famoso scultore Nicola D'Alitino, autore anche di altre statue presenti in città tra cui quella della Fontana Luminosa. L'opera, posta al centro della fontana che abbellisce piazza IX Martiri, torna al suo posto completamente restaurata così come l'intero complesso monumentale. Abbiamo inteso far tornare a nuova vita un pezzo di memoria e di storia della nostra città. Un segnale di vicinanza e di ottimismo per tutti gli aquilani, dice Rossella Iannarelli, presidente del Rotary club L'Aquila. Dopo i danni del terremoto, la notte del 12 maggio 2013 la statua, oggetto di un tentativo di furto, fu ritrovata quasi completamente scollata dal proprio basamento. Successivamente fu "portata in salvo" da carabinieri e vigili del fuoco e trasportata in un deposito all'interno del Castello cinquecentesco. Il progetto di restauro è del Rotary club L'Aquila che ha guidato una cordata che vede sostenitori dell'iniziativa anche i club Rotary di Lincelles (Francia) e di Mariemont (Belgio), della Fondazione Carispaq e della ditta Gavioli che hanno contribuito al finanziamento delle opere. Il restauro della "Montanina" è stato guidato dagli esperti della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio dell'Aquila. Alla cerimonia di riconsegna dell'opera d'arte saranno presenti le maggiori autorità cittadine e naturalmente l'invito a partecipare è esteso agli aquilani tutti. Molti si sono domandati l'origine del nome "La Montanina". Una delle ipotesi è quella "romantica" e fa risalire tale appellativo ad un componimento poetico di Dante: la cosiddetta "canzone montanina" che ricorda un amore di Dante che nasce per una donna incontrata fra gente montanara del Casentino lungo l'Amo. La statua dello scultore Nicola D'Antino, costruita nel 1929, è ubicata nella piazza che ricorda l'eccidio dei nove giovani da parte dei nazisti avvenuto il 23 settembre del 1943. Questo drammatico evento fu tenuto nascosto e solo il 14 giugno del '44 furono ritrovati i resti dei giovani e subito dopo, il 18 giugno, la piazza cambiò nome. Il nome precedente ricordava il 28 ottobre, ricorrenza della marcia su Roma del 1922. Non è quindi un caso che si sia voluto intestare quella piazza a giovani eroi che avevano cercato di contrastare la presenza tedesca all'Aquila. La fontana e la statua subirono danni dal terremoto e furono sottoposte, dopo il sisma, ad atti vandalici e a un tentativo di furto nel maggio del 2013 per cui fu deciso di custodirla all'interno della fortezza spagnola. La fontana e la statua, si legge nella nota del Rotary, nella loro originaria bellezza sono state restaurate grazie alla ditta Gavioli. una fase dei lavori di restauro del complesso monumentale -tit_org- La Montanina torna a piazza IX Martiri dopo il restauro

Maltempo: temporali in arrivo al Centro

[Redazione]

17 Settembre 2018 - 17:40 Maltempo in arrivo sulle regioni del Centro. Dalla tarda serata di oggi, indica un'allerta meteo della Protezione civile, ci saranno temporali su Toscana e Lazio, in estensione nel corso della giornata di domani a Emilia-Romagna, Umbria e Marche. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Valutata per domani allerta gialla per rischio idrogeologico su gran parte dell'Emilia-Romagna, su Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, sull'area costiera del Molise, su gran parte della Basilicata, sui settori centro-occidentali della Puglia, sulla Sicilia. RIPRODUZIONE RISERVATA

Temporalì, codice giallo su tutta la Toscana

[Redazione]

[pioggia8]lunedì, 17 settembre 2018, 14:44Da oggi sono previste precipitazioni sparse a prevalente carattere temporalesco, più probabili sulle zone centrali della regione e in Appennino. Per questo la Sala operativa unica della Protezione civile regionale ha esteso il codice giallo a tutto il territorio della Toscana aggiungendo al rischio idrogeologico quello di temporali forti a partire da mezzogiorno di oggi fino alle 20 di domani, martedì 18 settembre. Oggi, lunedì, e domani, martedì, possibilità di temporali sparsi, localmente di forte intensità, più probabili nella notte e la mattina sull'Arcipelago e nel pomeriggio nelle zone interne. Possibilità di grandinate e colpi di vento. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Questo articolo è stato letto volte.

Firenze, in arrivo temporali nel territorio metropolitano

[Redazione]

Potranno essere associati anche a colpi di vento e grandinate. Codice gialloLa criticità meteo per lunedì 17 e martedì 18 settembre nel territoriometropolitano[+]ZOOMLa Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze conferma,sulla base dei dati del Centro funzionale regionale, il rischio idrogeologico e idraulico e di temporaliforti su tutto il territorio metropolitano e anche perdomani, martedì 18 settembre. Saranno possibili precipitazioni e temporalilocalmente intensi, associati a colpi di vento e grandinate, a partire giàdalle prossime ore.17/09/2018 17.54Città Metropolitana di Firenze

Che tempo fa nel Chianti, ne parliamo con gli esperti all'Osservatorio polifunzionale del Chianti

[Redazione]

Quartetto di incontri aperto ai cittadini e agli appassionati meteo dal 19 settembre all'11 ottobre alle ore 21.30. Saranno presenti esperti e meteorologi di Sky e Lammal meteo nel Chianti alla portata di cittadino al centro di un ciclo di incontri proposto da un osservatorio speciale. Quattro occasioni di approfondimento sulla scienza del tempo per rispondere alle domande più ricorrenti e alle curiosità degli appassionati. Un vero e proprio percorso di conoscenza ed informazione che pone in rilievo alcuni aspetti e temi relativi alla meteorologia in cui cittadini, agricoltori e operatori di protezione civile potranno entrare in contatto diretto con esperti, amministratori comunali e meteorologi di Sky Tv e Lamma. L'iniziativa è organizzata dal team dell'Osservatorio polifunzionale del Chianti nei locali della struttura, in programma dal 19 settembre all'11 ottobre. Il percorso meteo è guidato dall'esperto Simone Nardini, coordinatore dell'iniziativa - ha lo scopo di informare, sensibilizzare e far conoscere alcuni aspetti della meteorologia quotidiana e di fornire nozioni e maggiori conoscenze per gli appassionati e coloro che interagiscono con il meteo nel lavoro agricolo-forestale. Nel corso delle quattro serate tanti gli argomenti che saranno oggetto di approfondimento e trattazione specifica a cura dei relatori. Mercoledì 19 un'ospite eccezionale, Lorenzo Tedici, meteorologo di Sky, per parlare del meteo in Tv. Giovedì 27 settembre Tommaso Torrigiani, previsore del Lamma, accenderà un focus sull'analisi dei fenomeni meteo e la loro previsione. Altro tema sul tavolo del percorso meteo è il sistema di allerta meteo in relazione al suo funzionamento e alle informazioni erogate. Il 4 ottobre saranno presenti Cristian Braganti del Centro intercomunale Protezione Civile Colli fiorentini e i sindaci dei comuni Barberino e Tavarnelle Giacomo Trentanovi e David Baroncelli. Nell'ultima serata, prevista l'11 ottobre, sarà enucleato il ruolo dell'agrometeorologia per le colture agrarie del Chianti, tema centrale esposto da Lorenzo Brilli, in rappresentanza di Ibimet-Cnr. Coloro che seguiranno il percorso meteo riceveranno specifiche nozioni che potranno mettere a frutto anche nell'attività dell'osservatorio meteo dell'OPC attraverso i progetti relativi all'analisi e al monitoraggio meteorologico nel Chianti come il progetto Sentinelle Meteo OPC. Al termine degli incontri, sarà possibile visitare il CEDaM (Centro Elaborazioni Dati Meteo) dell'OPC, corredata di stazione rilevamento fulmini e stazione agrometeorologica e osservazione astronomica delle stelle. Inizio: ore 21.30. La partecipazione è gratuita con prenotazione obbligatoria al 333.11.92.517. 17/09/2018 12.27 Comune di Barberino Val d'Elsa

Temporalisti forti, allerta gialla fino a domani sera

[Redazione]

L allerta gialla diramata per oggi, 17 settembre, per possibili temporalisti forti si concluderà alle 20 di domani, 18 settembre. L allerta gialla diramata per oggi per possibili temporalisti forti si concluderà alle 20 di domani, 18 settembre. Lo segnala la protezione civile del comune di Firenze in base al nuovo bollettino di valutazione delle criticità diramato dal centro funzionale regionale per la zona che riguarda anche il Comune di Firenze. allerta gialla per temporalisti forti e conseguente rischio idrogeologico/idraulico nel cosiddetto 'reticolo minore' che comprende i corsi d'acqua secondari (soprattutto Ema, Mugnone e Terzolle) continuerà quindi fino alle 20 di domani sera. (sp) 17/09/2018 13.17 Comune di Firenze

Temporalì, Codice giallo su tutta la Toscana

[Redazione]

Da oggi, lunedì 17, fino alle 20 di domani, martedì 18 settembre[+]ZOOMDa oggi sono previste precipitazioni sparse a prevalente carattere temporalesco, più probabili sulle zone centrali della regione e in Appennino. Per questo la Sala operativa unica della Protezione civile regionale ha esteso il codice giallo a tutto il territorio della Toscana aggiungendo al rischio idrogeologico quello di temporali forti a partire da mezzogiorno di oggi fino alle 20 di domani, martedì 18 settembre. Oggi, lunedì, e domani, martedì, possibilità di temporali sparsi, localmente di forte intensità, più probabili nella notte e la mattina sull'Arcipelago e nel pomeriggio nelle zone interne. Possibilità di grandinate e colpi di vento. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. 17/09/2018 14.55 Regione Toscana

Allerta gialla per temporali fino a martedì

[Redazione]

FIRENZE - La Sala operativa unica della Protezione civile regionale ha esteso il codice giallo a tutto il territorio della Toscana aggiungendo al rischio idrogeologico quello di temporali forti a partire da mezzogiorno di oggi fino alle 20 di domani, martedì 18 settembre. 17 settembre 2018 - [allerta-meteo-372x289] di Redazione

Allerta meteo, previste piogge, vento e grandinate. Criticità gialla su tutta l'area pratese

[Redazione]

Allerta meteo fino alla mezzanotte di oggi, lunedì 17 settembre. Il Centrofunzionale regionale ha pubblicato il bollettino meteo che indica nella zona pratese, oltre per la maggior parte della Toscana, la criticità gialla per possibili temporali forti e rischio idrogeologico-idraulico. Si prevedono piogge intense ed estese con cumulati che potrebbero raggiungere medie di 5-10 millimetri in diverse zone della regione e su tutta la fascia appenninica. Le precipitazioni potrebbero essere associate a vento e grandine. Già da stamane il sistema di protezione civile del Comune di Prato è al livello operativo di vigilanza. Vita in città Edizioni locali collegate: Prato Data della notizia: 17.09.2018 09:37?

Il Comitato "No al Bitume" torna a chiedere un Piano Territoriale per il arco fluviale del Trebbia

[Redazione]

[Comitato-No-al-Bitume-Si-al-Parco-del-Trebbia--696x522]Conestate ormai alle spalle, il Comitato No al Bitume Si al Parco del Trebbia riprende, in associazione con Legambiente, la propria campagna disollecitazione all'Assessore Regionale alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna Paola Gazzolo, al Presidente dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale Agostino Maggiali e ai Sindaci dei sette Comuni che sull'area del Parco Insistono (Piacenza, Gossolengo, Rivergaro, Gazzola, Gragnano Trebbiense, Rottofreno e Calendasco) affinché venga finalmente avviato un reale percorso partecipato con la cittadinanza per dotare il Parco Fluviale del Trebbia del suo Piano Territoriale. Ieri (domenica 16 Settembre), in occasione del Mercato del Riuso a Gossolengo il Comitato, presente con un proprio banchetto (vedi foto), ha proseguito la raccolta firme dal titolo Piano territoriale del parco del Trebbia subito, prima che sia troppo tardi!. A ormai 5 mesi di distanza dall'ultima lettera inviata in Regione con l'appello a fare presto scrive il Comitato nonostante alcuni timidi riscontri da parte dell'Ente Parco e della Regione, nulla in effetti sembrava muoversi come da tempo continuiamo a denunciare. Ciò di cui necessita il Parco è che da ben nove anni gli viene negato ossia il suo Piano Territoriale riteniamo meriterebbe un interesse e un'attenzione speciale da parte delle Istituzioni preposte. Interesse e attenzione che a giudicare dai fatti registriamo timida per non dire totalmente assente. Ecco perché continueremo a batterci affinché questa essenziale questione non torni nell'oblio dell'immobilismo delle Istituzioni. Rilanciamo pertanto la raccolta firme a sostegno della nostra lotta a favore del Parco del Trebbia anche attraverso la petizione su change.org invitando tutti i cittadini che hanno a cuore le sorti del Parco del Trebbia ad aderirvi. Nella stessa giornata di Domenica il Comitato ha annunciato nuove iniziative a stimolo di una partecipazione attiva e consapevole della cittadinanza alla vita del Parco. Fra gli eventi ci saranno una passeggiata con i propri amici a quattro zampe nell'ambito dell'area del Parco e il prossimo lancio delle Avventure dell'Ispettore OCCHIONE, raccolta di racconti brevi sulle avventure ambientate per appunto nell'area del Parco di un solerte ispettore che assume le vesti dell'animale simbolo del Parco del Trebbia, uccello Occhione.

Allerta meteo. Previsti temporali anche in Bassa Romagna per la giornata del 18 settembre

[Redazione]

A seguito del transito di una perturbazione sono previste per la giornata di martedì 18 settembre temporali che potranno interessare anche il territorio della Bassa Romagna. In relazione a tali fenomeni l'Agenzia regionale di protezione civile e Arpa Emilia-Romagna hanno emesso un'allerta gialla. L'allerta completa (la numero 86 del 2018) si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (allertameteo.regione.emilia-romagna.it) e anche attraverso Twitter (@AllertaMeteoRER). Si ricorda di mettere in atto le misure di protezione individuale previste dal piano di emergenza e di Protezione civile e consultabili all'indirizzo www.labassaromagna.it/Guida-ai-Servizi/Sicurezza/Protezione-civile/Documenti-utili. Per emergenze è attivo il numero verde 800 072525. Ambiente

Allerta meteo sulla Regione Lazio per domani 18 settembre

[Redazione]

Maltempo in arrivo sulle regioni del Centro. Dalla tarda serata di oggi, indica un'allerta meteo della Protezione civile, ci saranno temporali sul Lazio.[INS::INS]I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.

Ad Assisi i droni hanno messo tutti d'accordo

[Redazione]

17/09/2018 - 19:42[assisi]ASSISI - Si è conclusa nel migliore dei modi la tre giorni dell'Assisi DronesFestival, prima edizione dell'evento dedicato al mondo dei droni. Una eventoibrido capace di mettere insieme le due anime di questo variegato modo, quellaspettacolare con gli spettacoli, le simulazioni e le gare e quella tecnica cheha portato a Santa Maria degli Angeli alcuni dei massimi esperti italiani delsettore.Molto positivo il giudizio dell'Amministrazione Comunale che,attraverso Stefania Proietti, Sindaco di Assisi, ha espresso forteapprezzamento per i risultati dell'evento, sia in termini di programma che dipresenze. Tutti esauriti i corsi professionali che hanno visto lapartecipazione di agronomi, ingegneri, architetti provenienti anche da fuoriregione. Tra i momenti tecnici più apprezzati c'è stato il corso di MassimoPerotti, il pilota che ha effettuato i rilievi con il drone sul ponte Morandidi Genova dopo il crollo, adesso al vaglio degli inquirenti. Tra i massimiesperti italiani del settore, formatore della Protezione Civile edell'Esercito.Tra gli avvenimenti che hanno attirato maggiormente i neofiti e le famiglie c'èstato sicuramente il Battesimo del volo, l'attrazione gratuita pensata per ipiù piccoli che hanno potuto provare l'ebrezza di pilotare un vero e propriodrone sotto la guida attenta e professionale di piloti. Il Drones show, lospettacolo di luci e grandi acrobazie in cui i piloti Giuseppe Rinaldi, LuisaRizzo e Bramo FPV si sono sfidati a gran velocità con i loro apparecchi volanti.SUCCESSO E APPREZZAMENTI DI PUBBLICO E COMMERCianti PER LA NOTTE VOLA. Molto positiva l'esperienza della Notte vola, la notte bianca di venerdì 14settembre dove il pubblico ha letteralmente invaso le vie e le piazza di SantaMaria degli Angeli e gustato le prelibatezze locali preparate dai bar e dairistoranti. Un esempio di cooperazione tra diversi soggetti che ha portatobeneficio per la collettività. Ha funzionato anche la collaborazione traAssociazione culturale sofà, Comune, Pro Loco e ConfcommercioAssisi-Valfabbrica. Il festival è stato organizzato dall'Associazione CulturaleSofà con il patrocinio e la collaborazione della Città di Assisi, ConfcommercioAssisi-Valfabbrica e cordellina; partner tecnici: Inversore di RaimondoCantarana, Rachidea di Paolo Mirabella, Francesco Attuto fotografo, PersonalDrones, Sky Caffè, Drone World Italia con il loro Drone Park, Dronero con lasua Drone Esperienze, Scuola Volo Cupe e con il patrocinio di diversi Ordiniprofessionali: Ordine degli Ingegneri di Perugia, Ordine degli ArchitettiP.P.C. di Perugia, Collegio Geometri e Geometri Laureati di Perugia,Federazione Agronomi Forestali Umbria, Collegio Periti Agrari e Agrari Laureatidi Perugia e Terni e Ordine dei Geologi della Regione Umbria.